RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 9 del 29 Febbraio 2016

Procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR), installati dal Commissario delegato per far fronte alle emergenze abitative. Approvazione atti di gara con procedura aperta per accordo quadro.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii..

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile".

Visto il Decreto del Presidente del Consigli dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286.

Viste le Deliberazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012".

Visto l'art. 13 comma 01 del D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato al 31.12.2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Considerato che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la

ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Vista l'Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 con la quale si è stabilito di approvare il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", così articolato:

- Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione;
- Programma alloggi per l'affitto:
- Avvio della ricostruzione delle abitazioni con la concessione dei contributi per la riparazione e ripristino degli edifici che hanno avuto un esito di agibilità, con le schede AeDES "B", "C" ed "E" leggere che presentano danni lievi;
- Recupero alloggi ACER danneggiati;
- Realizzazione soluzioni alternative alle abitazione danneggiate e distrutte con la installazione di moduli temporanei rimovibili:
  a) nelle aree rurali;
  b) nei centri urbani gravemente danneggiati.

Rilevato che il Commissario Delegato ha promosso l'acquisto, la fornitura e posa in opera di prefabbricati modulari abitativi non infissi ma semplicemente appoggiati al suolo, quindi immediatamente rimovibili a cura delle imprese aggiudicatarie, al venir meno dell'esigenza abitativa e al fine di non consolidare nel tempo insediamenti precari sia dal punto di vista edilizio che sociale.

Richiamata l'Ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni.

Richiamata altresì l'Ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la redazione della progettazione, la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale.

Rilevato:
- che in tutti i relativi contratti di appalto sottoscritti con le imprese risultanti aggiudicatarie delle procedure sopra richiamate è stato tra l'altro previsto a loro carico:

  a. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli installati per un periodo di 36 mesi;

  b. la rimozione dei moduli al venir meno dell'esigenza abitativa ed il riacquisto degli stessi con riconoscimento alla stazione appaltante del corrispettivo offerto in sede di gara.

Preso atto che per effetto della consegna anticipata dei moduli rurali si è convenuto

che l'onere della manutenzione avesse decorrenza da tale data.

Preso atto altresì:
- che per i moduli urbani, con decreto del Commissario delegato, si è convenuto, fra le altre, che la decorrenza dei contratti di manutenzione avesse inizio dalla data di consegna delle opere di urbanizzazione ai Comuni;
- che conseguentemente la manutenzione dei moduli ha avuto inizio in periodi diversi in relazione alle consegne avvenute;
- che la tabella A inserita tra i documenti costituenti l'allegato **"B"** alla presente, riporta le diverse scadenze dei contratti di manutenzione dei moduli rurali e urbani ed, in particolare, dalla stessa risulta che:

a. per un primo consistente numero di moduli il contratto di manutenzione è già scaduto e si rende necessario assicurare la continuazione del servizio fino alle diverse date di effettivo smontaggio degli stessi;

b. per gli altri moduli ancora installati ed occupati le scadenze dei relativi contratti di manutenzione è prevista nel corso dell'anno 2016 e si rende necessario assicurare la continuazione del servizio, fino alle diverse date di effettivo smontaggio degli stessi.

Considerato che è presumibile che il completo smontaggio possa avvenire entro il 31 dicembre 2018, e che è necessario selezionare un operatore che si possa far carico della manutenzione ordinaria e straordinaria per l'intero periodo residuo.

Preso atto che i moduli urbani e quelli rurali ancora installati sono n° 609, che il loro numero si ridurrà nei prossimi mesi e che pertanto gli oneri di manutenzione si potranno ridurre in modo proporzionale.

Considerato quindi necessario procedere con la massima urgenza alla selezione con procedura aperta mediante accordo quadro del miglior offerente per affidare il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli ancora occupati e che tale servizio sarà attivato solo per i moduli per i quali si renderà necessario.

Considerato inoltre che per far fronte a tale servizio fino al 31 dicembre 2018 è stata stimata una spesa massima di € 870.000,00 così articolata:

A) Canone di manutenzione fino al 31 dicembre 2018 ….€ 696.360,00
B) Somme a disposizione:
   a. Imprevisti……€ 8.440,80
   b. Accantonamenti art. 12 DPR 207/2010……..€ 5.000,00
   c. Spese per pubblicazioni ……..€ 7.000,00
   d. IVA 22% su A) ……..€ 153.199,20

TOTALE ……..€ 870.000,00

Inteso assicurare il finanziamento di tale spesa con utilizzo di una corrispondente parte delle somme contrattualmente previste e già maturate a carico delle imprese aggiudicatarie della fornitura ed installazione dei prefabbricati abitativi, a seguito dello smontaggio e conseguente riscatto degli stessi, somme che presentano la necessaria disponibilità.

Visto il Capitolato Speciale riferito alla procedura aperta mediante accordo quadro

predisposto dalla STCD quale **Allegato "A"** alla presente ordinanza, per farne parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le modalità per la selezione della ditta da incaricare e le norme contrattuali che dovranno regolare il servizio.

Visto il Piano di Manutenzione predisposto dalla STCD **Allegato "B"** alla presente ordinanza, per farne parte integrante e sostanziale, nel quale viene illustrata la tipologia del servizio richiesto, le caratteristiche dei moduli oggetto di manutenzione, l'ubicazione dei moduli sul territorio, le scadenza dei contratti di manutenzione in essere, la stima degli oneri di manutenzione quantificati in € 40,00 mensili per modulo, intendendo detto valore come soglia massima ribassabile, completo a sua volta di:
- **Allegato A1**: Identificazione dei moduli da acquistare e smontare;
- **Allegato A2**: Stima degli oneri di smontaggio e del valore di acquisto indicato nei contratti originari.

Ritenuto individuare la natura della prestazione come appalto di natura mista (servizi e lavori), ma con evidente prevalenza di attività riconducibili a prestazioni di servizi, ma da cui discende la richiesta di requisiti di qualificazione anche sui lavori pubblici.

Ritenuto di avvalersi della deroga relativa agli adempimenti di cui agli articoli 65 e 66 del D.Lgs. 163/06, con particolare riferimento alla pubblicazione post-aggiudicazione effettuata unicamente sullo specifico portale dedicato alla ricostruzione post-sisma.

Atteso che si è provveduto a verificare sul sito CONSIP l'eventuale presenza di convenzioni aventi ad oggetto le attività di manutenzione necessarie e sopra meglio esplicitate e che le stesse risultano in fase di rinnovo con procedura in atto.

Visto il Disciplinare di gara della procedura aperta per accordo quadro relativo al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei prefabbricati modulari rimovibili, come sopra identificati, **Allegato "C"** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ravvisato che è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la procedura di relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) lotti 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10 e 13 e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) lotti 1, 2, 3, 4 e 5.

Visti gli articoli 299 e seguenti del D.P.R. 207/2010 che dispongono che, per verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico contabile, le stazioni appaltanti, nominano un direttore dell'esecuzione contrattuale preliminarmente all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Inteso individuare l'ing. Mauro Monti, già assegnato alla STCD quale Responsabile del Procedimento e l'ing. Tommaso Simeoni assegnato al Servizio "Opere pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione" della

Regione Emilia-Romagna quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale.

Considerato opportuno avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per le pubblicazioni riferite alla procedura e per il ricevimento e protocollazione delle offerte e del Servizio Patrimonio per l'assistenza nell'espletamento della procedura, che sarà effettuata dal Commissario Delegato.

Inteso finanziare gli oneri conseguenti alle spese di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della procedura aperta ed il contributo all'ANAC, con utilizzo di una corrispondente parte delle somme contrattualmente previste e già maturate a carico delle imprese aggiudicatarie della fornitura ed installazione dei prefabbricati abitativi, a seguito dello smontaggio e conseguente riscatto degli stessi, somme che presentano la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1) di approvare la documentazione predisposta per la procedura aperta per accordo quadro relativa al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) lotti 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10 e 13 e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) lotti 1, 2, 3, 4 e 5 che si compone di:
   a) Capitolato Speciale **(Allegato "A");**
   b) Piano delle Manutenzioni (**Allegato "B")** completo, a sua volta, di:
      - Allegato A1: Identificazione dei moduli da acquistare e smontare;
      - Allegato A2: Stima degli oneri di smontaggio e del valore di acquisto indicato nei contratti originari;
   c) Disciplinare di gara **(Allegato "C").**

2) di stimare, per la realizzazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria Prefabbricati Modulari Rimovibili Abitativi e Rurali (PMAR e PMRR), un onere pari ad € 40,00 per ogni modulo per il quale sarà attivato il servizio, per ogni mese fino al 31 dicembre 2018, intendendo tale valore come soglia massima soggetta a ribasso;

3) di definire in € **870.000,00** la spesa massima complessiva stimata per l'espletamento di tale servizio, onere che viene finanziato con utilizzo di una corrispondente parte delle somme contrattualmente previste e già maturate a carico delle imprese aggiudicatarie della fornitura ed installazione dei prefabbricati abitativi a seguito dello smontaggio e conseguente riscatto degli stessi, che presentano la necessaria disponibilità;

4) di avvalersi per l'espletamento della procedura aperta mediante accordo quadro, di cui al punto 1) della presente ordinanza, dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per le pubblicazioni riferite alla procedura e per il ricevimento e protocollazione delle offerte e del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna;

5) di avvalersi della deroga sugli articoli 65 e 66 del D.Lgs. 163/06, con particolare riferimento alla pubblicazione post-aggiudicazione effettuata unicamente sullo specifico portale dedicato alla ricostruzione post-sisma;

6) di finanziare gli oneri conseguenti alle spese di pubblicazione della procedura aperta in argomento, nonché il contributo all'ANAC, con utilizzo di corrispondente parte delle somme contrattualmente previste e già maturate a carico delle imprese aggiudicatarie della fornitura ed installazione dei prefabbricati abitativi a seguito dello smontaggio e conseguente riscatto degli stessi, somme che presentano la necessaria disponibilità;

7) di nominare Responsabile Unico del Procedimento relativo al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Abitativi e Rurali (PMAR e PMRR), l'ing. Mauro Monti, assegnato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

8) di nominare, ai sensi degli articoli 299 e seguenti del DPR 207/2010, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, l'ing. Tommaso Simeoni, assegnato al Servizio "Opere pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione" della Regione Emilia-Romagna;

9) di procedere alla pubblicazione della procedura di gara sulla GU.CE. e sulla GURI, nonché sui quotidiani, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

RegioneEmilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO
CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

CAPITOLATO SPECIALE

PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI

(Accordo quadro - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria)

ALLEGATO "A"

I N D I C E

Articolo 1 - Oggetto dell'Accordo quadro
Articolo 2 - Ammontare dell'appalto - corrispettivo per le attività di manutenzione e presentazione dell'offerta
Articolo 3 - Modalità di aggiudicazione
Articolo 4 - Riferimenti normativi
Articolo 5 - Condizioni
Articolo 6 - Documenti che fanno parte del Contratto
Articolo 7 - Qualità e provenienza dei materiali
Articolo 8 - Consegna dei moduli, tempo utile per gli interventi di manutenzione
Articolo 9 - Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa
Articolo 10 - Penali
Articolo 11 - Disposizioni generali relative al corrispettivo per la manutenzione di moduli
Articolo 12 - Corrispettivo per la manutenzione dei moduli e modalità di pagamento
Articolo 13 - Subappalto
Articolo 14 - Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze – Sanzioni
Articolo 15 - Verifica degli interventi di manutenzione
Articolo 16 - Cauzione Provvisoria
Articolo 17 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva
Articolo 18 - Svincolo della garanzia fideiussoria
Articolo 19 – Assicurazioni
Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto
Articolo 21 - Norme per la corretta manutenzione dei moduli

Articolo 1 - Oggetto dell'Accordo quadro

A) Oggetto del contratto

1. Il presente Capitolato Speciale disciplina gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), tutti di seguito definiti anche "moduli", già installati ed attualmente utilizzati dalla popolazione a seguito dell'emergenza del sisma 2012, comprensivi delle attrezzature idrico sanitarie interne, delle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne e dell'impianto di illuminazione interno ed esterno.
2. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli di cui al comma precedente comprende, quali oneri a carico dell'Affidatario, tutti quegli interventi richiesti per mantenere ogni singolo modulo nelle condizioni di fruibilità analoghe a quelle presenti al momento dell'installazione. Di seguito, ove si fa riferimento ai "moduli" o ai "prefabbricati modulari", ci si riferisce anche alle attrezzature idrico sanitarie interne, alle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne, all'impianto di illuminazione interno ed esterno di cui al comma 1.
3. La stipulazione dell'Accordo Quadro oggetto del presente affidamento non è fonte di immediata obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'affidatario, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei successivi Contratti Applicativi, rappresentati specificatamente dai Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli, aventi ad oggetto l'affidamento delle attività manutentive riferite ai singoli moduli .
4. La Stazione Appaltante ha la piena e insindacabile facoltà, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, di variare, senza limiti quantitativi, in aumento e in diminuzione il numero dei Moduli oggetto di manutenzione.
5. In via esemplificativa - in ragione del carattere di aleatorietà nel tempo del numero dei moduli occupati dalla popolazione per i quali dovrà essere garantita l'attività manutentiva, in quanto gli stessi saranno soggetti a smontaggio a seguito di trasferimento delle famiglie occupanti in altra abitazione - la Stazione Appaltante si riserva la piena facoltà di disporre, senza limiti quantitativi, varianti in diminuzione sul singolo contratto applicativo/Verbale di ordine e contestuale consegna, riducendo il numero dei moduli oggetto di manutenzione.
6. In ragione di quanto sopra, e sempre in via esemplificativa, il numero dei moduli oggetto di manutenzione potrà variare nel tempo in relazione all'effettiva disponibilità degli stessi. Al momento della indizione della presente procedura si prevede indicativamente la manutenzione di n. 175 PMRR. Sempre in via indicativa e non vincolante, nel corso dell'anno 2016 il numero dei moduli oggetto di manutenzione potrà essere incrementato, anche con plurimi ordini/consegne, di un numero di PMRR e di PMAR non superiore a n. 428 che saranno a quella data ancora occupati e per i quali è previsto che il contratto di manutenzione attualmente in essere si concluda nel prossimo mese di ottobre. Nel corso della validità dell'Accordo quadro (**31.12.2018**) il numero dei moduli potrà viceversa diminuire in relazione al progressivo svuotamento e smontaggio degli stessi.

7. Si precisa che l'Accordo quadro di manutenzione avrà comunque termine massimo il 31 dicembre 2018.
8. Le categorie tipologiche dei moduli oggetto di manutenzione hanno le seguenti superfici:
   - PMAR e PMRR 30 (circa m^2 30)
   - PMAR e PMRR 45 (circa m^2 45)
   - PMAR e PMRR 60 (circa m^2 60)
   - PMAR e PMRR 75 (circa m^2 75)
   - PMRR 90 (circa m^2 90)
9. L'allegato A1 riporta i Comuni di localizzazione, il numero di moduli PMRR (lotti 1, 2,3, e 4) oggetto di possibile manutenzione **con il primo verbale di ordine e consegna** e la categoria tipologica.
10. L'allegato A2 riporta il numero dei moduli PMAR (lotti1, 2, 3, 5, 6, 9, 10 e 11) e dei moduli PMRR (lotto 5) attualmente presenti nelle diverse aree la cui manutenzione può essere oggetto di affidamento nell'ambito dell'Accordo quadro a partire dal prossimo mese di novembre **(dal 31.10.2018)**.
11. L'Amministrazione pertanto si riserva la facoltà, senza che l'Impresa possa opporre alcuna eccezione o comunque pretendere alcunché a qualsivoglia titolo, di consegnare i moduli sui quali effettuare gli interventi di manutenzione secondo un'articolazione progressiva la cui consistenza potrà variare, in termini di numero di moduli.
12. Il termine massimo entro il quale si potrà disporre all'Impresa un intervento di manutenzione dei moduli è fissato al 30 dicembre 2018.
13. Tutti i moduli esistenti oggetto di possibile manutenzione sono stati realizzati su un unico piano fuori terra ed hanno una altezza interna minima di m 2,50 e nel rispetto dei principali requisiti igienico sanitari per i locali d'abitazione.
14. E' ulteriore obbligo dell'Impresa provvedere, sempre a propria cura e spese, all'eventuale allontanamento, trasporto e conferimento del materiale di risulta, a seguito degli interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.
15. L'Impresa si impegna inoltre ad effettuare tutte le attività di manutenzione programmata ordinaria e straordinaria necessarie, affinché il modulo resti utilizzabile dalle persone che lo occupano; le attività che di seguito si richiamano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono così riassumersi:

- manutenzione delle macchine termo-refrigeranti esterne al modulo;
- manutenzione delle lattonerie e dell'antenna TV;
- manutenzione degli infissi esterni ed interni, comprese le zanzariere e le tapparelle oscuranti;
- manutenzione del box doccia, dei sanitari, delle rubinetterie e del boiler nei servizi igienici;
- manutenzione dei corpi radianti presenti nelle stanze;
- manutenzione dei corpi illuminanti interni ed esterni;
- manutenzione delle macchine ventilanti interne al modulo compresi i telecomandi per l'azionamento;
- manutenzione delle prese e degli interruttori elettrici;

- manutenzione dei controsoffitti ove presenti;
- manutenzione dei pannelli del coperto e delle pareti interne ed esterne;
- manutenzione del pavimento e del pannello sottostante;
- manutenzione dell'impianto elettrico di illuminazione interno ed esterno;
- manutenzione dell'impianto idrico sanitario;
- manutenzione dell'impianto di scarico.

B) Profilo soggettivo dell'offerente

1. Sono ammessi a presentare offerta concorrenti costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate o aggregate o GEIE, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, nonché operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli articoli 47 del D.Lgs. 163/2006 e 62 del D.P.R. 207/2010, in possesso dei requisiti richiesti.
2. Ai consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 94 del DPR 207/2010. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 trovano applicazione, in quanto compatibili, anche alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, c. 1, lett. e-bis).
3. Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione:

a) di concorrenti per i quali viene accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. In tal caso si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni: la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (art. 38, c. 2, D.Lgs. 163/2006);
b) di consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 ed imprese ad essi aderenti, qualora queste ultime siano state indicate quali consorziati per il quale il consorzio concorre. Qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c), dovranno a loro volta indicare i consorziati per cui concorrono: anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In presenza di tale compartecipazione si procederà ali'esclusione dalla gara sia dei consorzi che dei consorziati (art. 37, c. 7 e art. 36, c. 5, D.Lgs. 163/2006);
c) di imprese che partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, ovvero che partecipano in forma individuale qualora partecipino alla gara anche in raggruppamento o consorzio o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 37, c. 7, D.Lgs. 163/2006);
d) dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti, in caso di ricorso all'avvalimento. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 49, c. 8, D.Lgs. 163/2006). Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente (art. 49, c. 8, D.Lgs. 163/2006).

4. Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
5. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Si procederà in tal caso, previo accertamento ai sensi dell'art . 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. E' altresì vietata l'associazione in partecipazione di cui agli artt. 2549 e ss. c.c..

C) Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, da attestare, ove previsto , mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fatto salvo quanto previsto per gli operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea. requisiti minimi di ammissione alla gara sono i seguenti:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (artt. 38 e 39 D.Lgs 163/2006):

a) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero non essere tenuto all'applicazione delle relative norme;
c) rispetto tassativo dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ;
d) non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
e) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per le imprese non residenti in Italia, per l'attività cui inerisce l'appalto.

In caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) ed all'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere posseduti singolarmente da tutte le imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (artt. 41 e 42 D.Lgs. 163/2006):

Sono ammessi alla presente procedura tutti gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06. Ciascun concorrente deve soddisfare, a PENA DI ESCLUSIONE, le seguenti condizioni:

a) Di aver svolto negli ultimi **5** anni solari dalla data di pubblicazione del bando e per una durata ininterrotta non inferiore ad anni 1 (uno) e con buon esito:
   - un contratto di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 300.000,00 IVA esclusa (nel caso di RTI, in capo alla mandataria come requisito obbligatorio);
   - due contratti di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 500.000,00 IVA esclusa (nel caso di RTI, possibilità che i due contratti di servizi siano imputabili a due distinte imprese raggruppande fermo restando che in capo alla designata obbligatorio sia imputabile un contratto di importo superiore a Euro 250.000,00 Iva esclusa).

   Si specifica che in caso di RTI, il requisito deve essere in capo alla Mandataria.

b) Qualificazione SOA: possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al DPR 201/2010 relativamente alla categoria OG 1 e classifica almeno pari alla I° (parametrata alle prestazioni di lavori suscettibili di affidamento nell'ambito dell'Accordo quadro).

Articolo 2 - Ammontare dell'appalto - corrispettivo per le attività di manutenzione e presentazione dell'offerta

1. Il corrispettivo a base di gara per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per ogni modulo oggetto del presente contratto e per ogni mese è pari a € 40,00 oltre IVA (22%).
2. Il corrispettivo per le attività di manutenzione offerto dall'Impresa dovrà tener conto della possibilità che il corrispettivo possa variare nel corso della durata del contratto in relazione al numero di moduli.
3. Il numero dei moduli sui quali effettuare le attività di manutenzione potrà variare in relazione al momento in cui gli stessi rimarranno liberi da persone e cose e potranno quindi rientrare nella disponibilità dell'amministrazione.
4. Il valore del corrispettivo da versare all'Impresa per la manutenzione dei moduli sarà pari all'importo unitario indicato in sede di offerta al momento della stipula del contratto. Detto valore verrà rideterminato mensilmente per tener conto della variazione del numero dei moduli effettivi da manutenere.
5. Ai fini della partecipazione alla gara è richiesta una offerta di ribasso rispetto al valore di € 40,00 per ogni modulo e per ogni mese, al netto dell'IVA.
6. All'Impresa verrà comunque corrisposto il corrispettivo mensile per intero anche nel caso in cui in moduli siano stati liberati in un periodo intermedio del mese.
7. Il corrispettivo di manutenzione verrà corrisposto in rate posticipate trimestrali.

Articolo 3 - Modalità di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione del contratto avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo di manutenzione più basso partendo dal valore di € 40,00 per ogni modulo e per ogni mese.

Articolo 4 - Riferimenti normativi

1. La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione sono regolati:
   - dalle delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012;
   - dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge n. 122/2012;
   - dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
   - dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
   - dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 156 del 6/7/2012 e comunque per quanto compatibile con i contenuti del presente Disciplinare e degli ulteriori atti a base della presente procedura;
   - dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207, ove non derogato e comunque per quanto compatibile con i contenuti del presente Disciplinare e degli ulteriori atti a base della presente procedura;
   - dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni (D.L.gs. 106/2009);
   - dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n 83, convertito nella legge 134/2012;
   - dal bando di gara, dal disciplinare di gara, dallo Schema di Accordo quadro e relativi allegati e dal Capitolato Speciale e relativi allegati;
   - dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogate;
   - dal protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, sottoscritto il 27 giugno 2012 e dai successivi atti attuativi nonché linee guida all'uopo adottate;
   - dalle DCM del 04/07/2012, del 16/10/2012 e del 13/02/2013;
   - dal D. Lgs 159/2011;
   - dalla Legge n. 221/2012;
   - dal D.Lgs. 33/2013;
   - dal D.L. 43/2013 convertito in Legge 71/2013;
   - dalla Legge 118 del 22 maggio 2013;
   - dal D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013;
   - dalla Legge n. 98 del 09/08/2013;

- dalla Legge n. 80 del 23/05/2014;
- dalla Legge n. 89 del 23/06/2014;
- dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- dal D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- dal D.L. n. 133 del 12/09/2014 convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- dalla Legge n. 190 del 23/12/2014;
- dal D.L. n. 192 del 31/12/2014 convertito in Legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- dalla Legge n. 208 del 28/12/2015;
- dalla Legge n. 221 del 28/12/2015 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”.

2. La presente procedura è soggetta all’applicazione degli obblighi di tracciabilità, ai sensi dell’art. 3 della legge 136/2010.
3. Sono da intendersi come vincolanti tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, oltre alle prescrizioni stabilite dalle vigenti normative e ordinanze.

Articolo 5 - Condizioni

1. L’Impresa accetta incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale, nello Schema di accordo quadro, nel bando, nel Disciplinare di Gara e nel Piano di manutenzione.
2. Il corrispettivo offerto dall’Impresa per la manutenzione dei moduli deve comprendere ogni onere relativo alle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale ed ogni onere ad essi afferente necessario per lo smontaggio, il carico, il trasporto, e lo scarico a discarica autorizzata dei materiali di risulta derivanti dalle operazioni di sostituzione di parti impiantistiche o dell’involucro del modulo. Il corrispettivo offerto deve altresì tener conto degli oneri relativi all’ottenimento di tutte le autorizzazioni, laddove previste.

Articolo 6 - Documenti che fanno parte del Contratto

Fanno parte integrante del Contratto, oltre il presente Capitolato Speciale con relativi allegati, lo Schema di Accordo quadro e relativi allegati il Bando, il Disciplinare di Gara e il Piano di manutenzione.

Articolo 7 - Qualità e provenienza dei materiali

1. Tutti i materiali utilizzati per gli interventi di manutenzione/sostituzione devono essere della migliore qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, ed in ogni caso con qualità e pregio uguali o superiori alle parti oggetto di sostituzione.
2. La provenienza dei materiali sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dell’Esecuzione Contrattuale, i materiali stessi siano riconosciuti accettabili.

Articolo 8 - Consegna dei moduli, tempo utile per gli interventi di manutenzione

1. Dopo la sottoscrizione dell'Accordo quadro, è facoltà del Responsabile del Procedimento, disporre l'ordine e la consegna di uno o più moduli sui quali effettuare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, comunicando all'Impresa il relativo numero e l'ubicazione dei moduli, nonché la data ed il luogo/i luoghi dove la consegna verrà effettuata. Non esiste al momento un piano temporale di riduzione o di incremento dei moduli da manutenere definito: l'effettiva disponibilità dei moduli sui quali effettuare gli interventi di manutenzione dipenderà dal momento in cui gli attuali occupanti avranno trovato idonea altra collocazione abitativa.
2. Nella stessa comunicazione verrà indicata la somma che a quel momento potrà essere corrisposta quale corrispettivo di manutenzione mensile.
3. Nel corso del sopralluogo per formalizzare la consegna dei moduli sarà redatto apposito verbale.
4. Effettuata la consegna dei moduli l'Impresa dovrà garantire immediatamente l'inizio delle operazioni di manutenzione secondo le disposizioni indicate nel presente Capitolato Speciale.
5. L'impresa ai fini delle attività di manutenzione dovrà comunicare, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo quadro, al Direttore per l'Esecuzione Contrattuale ed al Responsabile del Procedimento, il nominativo del referente/responsabile nominato dalla stessa Impresa, al quale far giungere le segnalazioni in merito agli interventi di manutenzione necessari a ripristinare lo stato dei moduli.
6. Per manutenzione si intendono tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e di tutte le forniture che si rendono necessarie per il corretto stato di conservazione e funzionalità dei moduli.
7. Le attività di manutenzione devono essere svolte durante le 12 ore diurne (07,00 – 19,00) e per 365 giorni all'anno, con personale e mezzi d'opera adeguati ad assicurare sia lo svolgimento delle attività ordinarie**,** sia a garantire l'intervento di manutenzione straordinaria entro le 12 ore dalla chiamata.
8. Inoltre, per la gestione delle emergenze, dovrà essere garantito un servizio di reperibilità H24 che avrà l'obbligo di intervenire entro 3 ore dalla chiamata.
9. Al termine di ogni intervento di manutenzione realizzato, l'Impresa dovrà darne comunicazione al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale attraverso apposito rapportino di intervento eseguito.

Articolo 9 - Oneri ed obblighi a carico dell'Impresa

1. Oltre gli oneri già indicati di cui al presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Impresa e, per il tramite di quest'ultima, dei propri aventi causa ai fini dell'esecuzione delle attività di manutenzione, gli oneri ed obblighi seguenti:
   - la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza. Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, al termine di ogni trimestre provvederà a predisporre un'attestazione di corretta esecuzione degli interventi di manutenzione e verifica dello stato dei luoghi;
   - in relazione all'entità degli interventi di manutenzione, l'approntamento delle opere provvisionali necessarie all'esecuzione dei lavori ed allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima sicurezza;

- doppi turni di lavorazione, ed eventualmente turni notturni, che sono pertanto autorizzati sin dalla aggiudicazione del contratto, per il rispetto del ripristino delle condizioni di fruibilità del modulo nel minor tempo possibile;

- l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni a termini di contratto;

- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli eventuali allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, necessari per l'esecuzione delle prestazioni, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

- la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione che il Direttore per l'Esecuzione Contrattuale;

- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di esecuzione dell'Accordo quadro;

- la comunicazione al Direttore per l'Esecuzione Contrattuale, da cui le prestazioni oggetto di affidamento dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;

- le spese per la documentazione fotografica delle prestazioni in corso nei vari periodi di esecuzione del contratto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione dell'Esecuzione Contrattuale;

- il possesso di Polizza Assicurativa RCT, RCO (All Risk);

- tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento, quantificato dall'Amministrazione, delle imposte di bollo e di registro relative al contratto.

2. Gli oneri per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, sono già compresi e compensati nel valore del corrispettivo di manutenzione.

Articolo 10 - Penali

1. Qualora la realizzazione di un singolo intervento di manutenzione straordinaria oggetto di affidamento, dovesse essere attuato oltre i termini contrattuali**,** considerata l'urgenza con cui devono essere realizzati, verrà applicata all'Impresa una penale nella misura pari a 5 volte il valore del corrispettivo mensile di un singolo modulo, per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente non superiore a 25 volte il valore del canone mensile di un singolo modulo (5x5).

2. Qualora il ritardo superi il termine di 5 giorni rispetto alla data di segnalazione, l'Amministrazione può provvedere senza altre formalità alla esecuzione degli interventi di manutenzione a mezzo di Impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente, senza che la stessa abbia più nulla a pretendere e anche alla risoluzione contrattuale. Sono dovuti dall'Impresa i danni

subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle prestazioni affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Impresa, in ragione delle prestazioni eseguite, nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Articolo 11 - Disposizioni generali relative al corrispettivo per la manutenzione di moduli

1. Il corrispettivo UNITARIO per la manutenzione dei moduli offerto in sede di gara è soggetto a revisione secondo quanto disposto dal l'art. 115 del D.Lgs n. 163/2006. Il canone di manutenzione, con cadenza annuale, è soggetto a revisione, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto. La revisione del canone è operata applicando il 90% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati (indice FOI) pubblicato dall'ISTAT. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone. La revisione del canone scatterà solo su richiesta espressa dell'appaltatore.

2. Con il corrispettivo offerto dall'Impresa si intende compensare ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli compresa ogni spesa principale, provvisionale ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni smontaggio, ogni carico/scarico, ogni distacco, ogni consumo, l'intera mano d'opera, (inclusi compensi per trasferta, doppi e tripli turni ed il lavoro festivo) ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le lavorazioni, secondo quanto prescritto dal presente capitolato, nonché gli eventuali oneri della sicurezza, le spese generali e l'utile d'Impresa, ed ogni altro onere conseguente alla completa realizzazione di ogni intervento si rendesse necessario per ripristinare lo stato di fruibilità di ogni singolo modulo.

Articolo 12 - Corrispettivo per la manutenzione dei moduli e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo per la manutenzione dei moduli verrà corrisposto all'affidatario dall'Amministrazione, in rate trimestrali posticipate.

2. Il corrispettivo del canone viene calcolato sulla base del numero effettivo dei moduli oggetto di consegna, per il periodo di mesi nei quali è stato fornito il servizio di manutenzione.

3. Nel corrispettivo di manutenzione dei moduli s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per eseguire le attività di manutenzione, a perfetta regola d'arte, sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

4. Il proseguimento delle attività di manutenzione è, comunque, subordinato alla dimostrazione da parte dell'Impresa e degli eventuali operatori della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale, in vigore nei confronti del proprio personale e pertanto:
   - all'acquisizione del DURC ogni qualvolta si proceda con l'emissione del certificato di pagamento trimestrale;
   - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- ai sensi dell’articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall’articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all’accertamento, da parte della Amministrazione, che l’Impresa non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all’importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

5. La liquidazione delle rate trimestrali avrà luogo entro sessanta giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento, previa presentazione della relativa fattura.

Articolo 13 - Subappalto

1. Il subappalto è consentito al massimo in ragione del 30% del valore complessivo massimo dell’Accordo quadro.

2. In sede di gara debbono essere espressamente indicate dall’Impresa le prestazioni che si intendono subappaltare.

3. L'Impresa deve provvedere al deposito del contratto di subappalto almeno entro venti giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni.

4. Fatto salvo quanto previsto dall’art. 22, comma 3, dello Schema di Accordo Quadro, il pagamento delle opere subappaltate o affidate a cottimo verrà effettuato di norma a favore dell'Impresa affidataria, fermo l'obbligo per quest'ultima di trasmettere all'Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti all'Impresa subappaltatrice o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale dell'Impresa subappaltatrice ed alla dichiarazione resa dalla stessa e relativa all'avvenuto pagamento dei lavori effettuati.

5. L'eventuale ricorso al subappalto lascia, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Impresa nei confronti dell'Amministrazione.

Articolo 14 - Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro - Inadempienze – Sanzioni

1. Nell'esecuzione delle attività di manutenzione l’Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili, industriali metalmeccaniche ed affini o comunque per le categorie interessate e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le realizzazioni delle lavorazioni anzidette. Le Imprese artigiane si obbligano ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.
2. L’Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.
3. L’Impresa è responsabile, nei confronti dell’Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

4. Qualora l’Impresa non provveda ad effettuare gli interventi di manutenzione nei tempi e nei modi previsti dal presente capitolato, l’Amministrazione, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine di 10 giorni, potrà disporre la rescissione del contratto senza che ciò possa comportare alcuna eventuale rivalsa da parte dell’aggiudicatario.

Articolo 15 - Verifica degli interventi di manutenzione

1. La Direzione dell’Esecuzione Contrattuale si riserva il diritto di ispezionare le lavorazioni e le apparecchiature sostituite per verificare la rispondenza ai termini del presente Capitolato Speciale, senza che da ciò scaturiscano per la stessa oneri aggiuntivi.

2. Qualora alcuni dei beni o delle apparecchiature venissero riconosciuti non conformi alle specifiche tecniche, l'Amministrazione può rifiutarli e l’Impresa deve, a sua cura e spese, sostituirli od apportare tutte le modifiche richieste. Le lavorazioni riscontrate non conformi alle prescrizioni contrattuali potranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione e del Direttore dell’Esecuzione Contrattuale, essere demolite e nuovamente eseguite senza alcun onere aggiuntivo.

3. L’Amministrazione provvederà con apposito “Verbale di Chiusura” a rilasciare l’attestazione di conformità su ogni singolo contratto applicativo.

Articolo 16 - Cauzione Provvisoria

1. Ai sensi dell’articolo 75, commi 1 e 2, del 163/2006, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) del valore complessivo massimo dell’Accordo Quadro (€ 13.972,20), da prestare al momento della presentazione dell’offerta, costituita secondo quanto previsto dal D.M. 123/2004 ed avente validità per almeno 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, presentata anche a mezzo di fidejussione bancaria originale, ovvero polizza assicurativa in originale, oppure polizza originale rilasciata dagli intermediari finanziari (iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze). La garanzia deve essere fornita dal concorrente singolo, ovvero dalla ditta mandataria o capogruppo o dal consorzio nel caso di imprese raggruppate o consorziate.

2. Le cauzioni provvisorie non saranno restituite; la pubblicazione dell’avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori sul sito all’uopo dedicato alla procedura e la relativa comunicazione ai sensi dell’art. 79 del D.Lgs. 163/06, consentiranno lo svincolo delle garanzie a corredo dell’offerta presentate dai non aggiudicatari. La cauzione provvisoria del concorrente aggiudicatario verrà svincolata dopo la stipula del contratto, nel quale sarà prevista la costituzione di un deposito cauzionale definitivo, con le modalità e nella misura definite dall’art. 113 del D.Lgs. 163/06.

3. La cauzione provvisoria deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l’operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. Il deposito cauzionale provvisorio è ridotto ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06.
5. Integra il presente articolo quanto previsto nello specifico dal Disciplinare di gara.

Articolo 17 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo massimo dell'Accordo Quadro, qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'Impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto Decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006. La garanzia è presentata in originale all'Amministrazione e prima della formale sottoscrizione del contratto.

3. La garanzia prestata per le attività di manutenzione dei moduli può essere progressivamente ridotta in misura pari all'avanzamento delle attività di manutenzione rispetto al valore complessivo massimo dell'Accordo quadro, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

4. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, oltre per le ulteriori ragioni previste nel presente Capitolato Speciale, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio e per i danni conseguenti alla risoluzione del contratto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Impresa di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

5. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del Codice dei Contratti, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione.

7. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei Contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria per i moduli di cui al presente art. 15 sono ridotti secondo quanto previsto dai citati articoli.

Articolo 18 - Svincolo della garanzia fideiussoria

La garanzia fideiussoria residua per le attività di manutenzione potrà essere svincolata al termine del periodo contrattuale successivamente all'emissione del certificato di verifica finale della prestazione.

Articolo 19 – Assicurazioni

1. L'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Affidatario dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni affidategli, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'affidatario, all'atto della sottoscrizione dell'accordo quadro, ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante durante l'esecuzione delle attività di manutenzione, sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate per un massimale di € 750.000,00 (diconsi Euro settecentocinquantamila/00) per opere in corso di realizzazione, con un massimale di € 250.000,00 (diconsi Euro due cinquantamila/00) per opere preesistenti.
3. L'affidatario all'atto della sottoscrizione dell'accordo quadro ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante durante l'esecuzione delle attività di manutenzione e sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni dalla responsabilità civile verso terzi, per un massimale di € 3.000.000,00 (diconsi Euro tremilioni/00).

Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto

All'Impresa è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo.

Articolo 21 - Norme per la corretta manutenzione dei moduli

1. La manutenzione dei moduli sarà effettuata con personale, mezzi d'opera ed attrezzature dell'aggiudicatario e verrà condotta sotto la sua piena ed incondizionata responsabilità.
2. Prima dell'apertura di un eventuale cantiere, per realizzare un intervento di sostituzione di apparecchiature di una certa rilevanza, dovranno essere definiti per tempo: le aree per le installazioni fisse, le necessità di servizi e utenze, l'area di deposito dei materiali, gli accessi necessari al montaggio, tipi, pesi e carico dei mezzi semoventi, ecc.
3. Le prestazioni dovranno essere eseguite sotto la direzione di un unico responsabile, a tutti gli effetti, la cui presenza in luogo dovrà essere continuativa.
4. Gli interventi di manutenzione potranno riguardare:
   - la manutenzione delle macchine termo-refrigeranti esterne al modulo, per le quali in caso di mancato funzionamento dovrà essere prevista la completa sostituzione;
   - la manutenzione delle lattonerie per le quali dovrà essere prevista la periodica pulizia, onde garantirne l'officiosità e il corretto funzionamento;

- la manutenzione del dispositivo dell’antenna TV per garantirne il funzionamento e la recezione del segnale per far funzionare i dispositivi posti all’interno del modulo;
- la manutenzione degli infissi esterni ed interni, comprese le zanzariere e le tapparelle oscuranti, tale da garantirne la corretta apertura e chiusura e la perfetta tenuta agli agenti atmosferici;
- la manutenzione del box doccia, dei sanitari, delle rubinetterie e del boiler nei servizi igienici, prevedendo se del caso la loro sostituzione nei casi in cui ne sia stato pregiudicato il funzionamento;
- la manutenzione dei corpi radianti presenti nelle stanze, tali da garantirne il normale e continuo funzionamento;
- la manutenzione dei corpi illuminanti interni ed esterni, prevedendone la sostituzione in caso di mancato funzionamento;
- la manutenzione delle macchine ventilanti interne al modulo compresi i telecomandi per l’azionamento, gli interventi di riparazione dovranno essere tali garantire il funzionamento con rendimenti analoghi a quelli raggiunti in sede di installazione, nel caso di non corretto funzionamento se ne dovrà prevedere la sostituzione;
- la manutenzione delle prese e degli interruttori elettrici;
- la manutenzione dei controsoffitti ove presenti, attraverso la sostituzione dei pannelli in stato di avanzato degrado;
- la manutenzione dei pannelli del coperto e delle pareti interne ed esterne, nel caso si siano deteriorati o presentino un livello di consumo anomalo che ne può pregiudicare la resistenza agli agenti atmosferici;
- la manutenzione del pavimento, in modo tale da garantire la linearità e la continuità del piano di calpestio, e tale da preservare gli interni da eventuali risalite di umidità;
- la manutenzione dell’impianto idrico sanitario, tale da garantire il corretto deflusso dell’acqua potabile e delle acque di scarico.

5. I materiali che dovranno essere utilizzati nella sostituzione di apparecchiature dovranno rispettare i principi e i contenuti di cui all’art. 68-bis del D.Lgs. 163/06.

RegioneEmilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012 CONVERTITO
CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

PIANO DELLE MANUTENZIONI

PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI

(Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria)

ALLEGATO "B"

Il presente Piano delle manutenzioni costituisce il documento tecnico di riferimento per l'accordo quadro relativo alle attività dii manutenzione ordinaria e straordinaria dei moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e dei moduli Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) installati dal Commissario Delegato a seguito del sisma del maggio 2012 per far fronte all'emergenza abitativa creatasi dopo l'evento.

Le prestazioni richieste consistono, in primo luogo, nella disponibilità della ditta aggiudicataria a raccogliere e vagliare tutte le segnalazioni di guasti e malfunzionamenti agli impianti a servizio dei moduli oggetto di consegna, provenienti dagli utenti, dagli uffici comunali o direttamente dal Direttore per l'Esecuzione Contrattuale in capo alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato. Conseguentemente la ditta dovrà, attraverso la propria organizzazione, intervenire affinchè la causa che ha generato la segnalazione venga rimossa nel più breve tempo possibile e che gli impianti a servizio del modulo tornino efficienti e tali da poter garantire il proseguimento dell'utilizzo dello stesso modulo da parte degli occupanti in condizioni di comfort ideali.

Il servizio comprende tutti gli interventi richiesti per mantenere ogni sigolo modulo nelle condizioni di fruibilità analoghe a quelle presenti al momento dell'installazione.

L'Impresa si dovrà impegnare ad effettuare tutte le attività di manutenzione programmata ordinaria e straordinaria necessarie affinché il modulo resti utilizzabile dalle persone che lo occupano; attività che di seguito si elencano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- manutenzione delle macchine termo-refrigeranti esterne al modulo;
- manutenzione delle lattonerie e dell'antenna TV;
- manutenzione degli infissi esterni ed interni, comprese le zanzariere e le tapparelle oscuranti;
- manutenzione del box doccia, dei sanitari, delle rubinetterie e del boiler nei servizi igienici;
- manutenzione dei corpi radianti presenti nei locali interni;
- manutenzione dei corpi illuminanti interni ed esterni;
- manutenzione delle macchine ventilanti interne al modulo compresi i telecomandi per l'azionamento;
- manutenzione delle prese e degli interruttori elettrici;
- manutenzione dei controsoffitti ove presenti;
- manutenzione dei pannelli del coperto e delle pareti interne ed esterne;
- manutenzione del pavimento e del pannello sottostante;
- manutenzione dell'impianto elettrico di illuminazione interno ed esterno;
- manutenzione dell'impianto idrico sanitario;
- manutenzione dell'impianto di scarico.

In particolare gli interventi di manutenzione potranno riguardare:

- la manutenzione delle macchine termo-refrigeranti esterne al modulo, per le quali in caso di mancato funzionamento dovrà essere prevista la completa sostituzione;
- la manutenzione delle lattonerie per le quali dovrà essere prevista la periodica pulizia onde garantirne l'officiosità dei pluviali ed il loro corretto funzionamento;
- la manutenzione del dispositivo dell'antenna TV per garantirne il funziomamento e la ricezione del segnale per far funzionare i dispositivi posti all'interno del modulo;

- la manutenzione degli infissi esterni ed interni, comprese le zanzariere e le tapparelle oscuranti, tale da garantirne la corretta apertura e chiusura e la perfetta tenuta agli agenti atmosferici;
- la manutenzione del box doccia, dei sanitari, delle rubinetterie e del boiler nei servizi igienici, prevedendo se del caso la loro sostituzione nei casi in cui ne sia stato pregiudicato il funzionamento;
- la manutenzione dei corpi radianti presenti nelle stanze, tali da garantirne il normale e continuo funzionamento;
- la manutenzione dei corpi illuminanti interni ed esterni, prevedendone la sostituzione in caso di mancato funzionamento;
- la manutenzione delle macchine ventilanti interne al modulo, compresi i telecomandi per l'azionamento, gli interventi di riparazione dovranno essere tali garantire il funzionamento con rendimenti analoghi a quelli raggiunti in sede di installazione, nel caso di non corretto funzionamento se ne dovrà prevedere la sostituzione;
- la manutenzione delle prese e degli interruttori elettrici, nei casi in cui tali dispositivi non risultino più utilizzabili in condizioni di sicurezza;
- la manutenzione dei controsoffitti ove presenti, attraverso la sostituzione dei pannelli in stato di avanzato degrado;
- la manutenzione dei pannelli del coperto e delle pareti interne ed esterne, nel caso si siano deteriorati o presentino un livello di consumo anomalo che ne può pregiudicare la resistenza agli agenti atmosferici;
- la manutenzione del pavimento, in modo tale da garantire la linearità e la continuita del piano di calpestio, e tale da preservare gli interni da eventuali risalite di umidità;
- la manutenzione dell'impianto idrico sanitario, tale da garantire il corretto deflusso dell'acqua potabile e delle acque di scarico.

L'obbligo di manutenzione dei singoli moduli inizierà immediatamente a seguito della sottoscrizione del Verbale di ordine e contestuale consegna dei moduli tra il RUP, il Direttore dell'Esecuzione (DEC) e il Legale Rappresentante dell'Impresa

Il RUP provvederà a convocare l'impresa per la sottoscrizione dei suddetti Verbali di ordine e consegna dei moduli mediante apposita comunicazione via pec con almeno 7 giorni di preavviso.

Dalla data di ordine e consegna dei moduli inizieranno ad avere effetto gli obblighi contrattuali dell'impresa e conseguentemente inizierà a maturare il canone di manutenzione.

Nel caso di diniego dell'Impresa alla sottoscrizione del suddetto Verbale, è fatta salva la facoltà della Stazione appaltante, nella persona del RUP, di imporre, tramite apposito ordine, l'esecuzione delle prestazioni relative ai moduli oggetto di consegna.

Una consegna potrà avere ad oggetto un singolo modulo o una pluralità di moduli

Contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro, l''impresa aggiudicataria ai fini delle attività di manutenzione, dovrà comunicare, al Direttore per l'Esecuzione Contrattuale ed al Responsabile Unico del Procedimento, il nominativo del referente/responsabile nominato dalla stessa Impresa al quale far giungere le segnalazioni in merito agli interventi di manutenzione necessari a ripristinare lo stato dei moduli.

Per manutenzione si intendono tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e tutte le forniture che si rederanno necessarie per il corretto stato di conservazione e funzionalità dei moduli.

Le attività di manutenzione oggetto dei singoli ordini/consegne dovranno essere svolte durante le 12 ore diurne (07,00 – 19,00) e per 365 giorni all'anno, con personale e mezzi d'opera adeguati ad assicurare sia lo svolgimento delle attività ordinarie, sia a garantire l'intervento di manutenzione straordinaria entro le 12 ore dalla chiamata.

Inoltre, per la gestione delle emergenze, dovrà essere garantito un servizio di reperibilità H24 che avrà l'obbligo di intervenire entro 3 ore dalla chiamata.

Al termine di ogni intervento di manutenzione realizzato, l'Impresa dovrà darne comunicazione al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale attraverso apposito rapporto di intervento eseguito.

La struttura portante dei moduli è realizzata in acciaio. Tutti i moduli sono completi di tutti gli accessori e dotazioni necessari, compresi gli allacciamenti alle reti di distribuzione idrica, fognaria, elettrica e telefonica.

I moduli sono costituiti da un telaio in acciaio realizzato in profili presso piegati a sezione aperta e tubolari commerciali zincati.

Il telaio del tetto è costituito da profili perimetrali in acciaio presso piegato a freddo opportunamente dimensionati e saldati fra loro in modo da formare una cornice perimetrale all'interno della quale vengono allocati i pannelli necessari a garantire il corretto isolamento termico e acustico.

Il telaio è inoltre irrobustito tramite tubolari di acciaio saldati trasversalmente, che garantiscono opportuna resistenza ai carichi nominali ed accidentali, ed è inoltre dotato di quattro piastre di sollevamento necessarie alla sua movimentazione e di opportune staffe di ancoraggio necessarie al montaggio delle colonne d'angolo e di quelle intermedie che permettono la continuità strutturale fra basamento e tetto.

Il telaio del basamento è costituito da profili perimetrali in acciaio e saldati fra loro in modo da formare una cornice perimetrale all'interno della quale vengono allocati i pannelli necessari a garantire il corretto isolamento termico e acustico.

Il telaio è inoltre irrobustito tramite la posa a passo prestabilito di profili e saldati alla cornice perimetrale in modo da garantire la necessaria resistenza ai carichi nominali uniformemente distribuiti e a quelli accidentali secondo quanto previsto dal DM 14 08 2008.

Il telaio del basamento è inoltre dotato di opportune staffe di ancoraggio necessarie al montaggio delle colonne d'angolo e di quelle intermedie che permettono la continuità strutturale fra basamento e tetto.

Le suddivisioni interne sono realizzate con pannelli sandwich.

Le finestre sono tutte del tipo ad anta in PVC. La porta esterna in alluminio è ad 1 battente a taglio termico.

L'impianto idrico-sanitario e di scarico è costituito dalle reti di distribuzione interna dell'acqua fredda e dell'acqua calda a partire dallo scaldabagno posto in ogni unità abitativa, dalle canalizzazioni di scarico fino al collegamento con Ie fognature orizzontali e dalle relative colonne di ventilazione, dalle rubinetterie, e dagli apparecchi sanitari.

La rete di scarico comprende la realizzazione di tre canali separati per i WC, per lo scarico della cucina, per i rimanenti scarichi (bidet, lavandino, lavatrice e doccia). Le colonne di scarico sono ventilate prolungando Ie tubazioni oltre la copertura.

Ciascun impianto idrico-sanitario comprende:

- lavabo in ceramica;
- bidet in ceramica;
- cassetta di scarico vaso WC;
- boiler;
- attacco lavatrice;
- doccia.

Gli impianti elettrici di ogni modulo comprendono:

- quadro di protezione e comando dotato di interruttore generale e di interruttori di protezione per 3 linee separate, ognuna protetta a norma, per locale, servizio/luce e FM, sistemi di avviso e sgancio al raggiungimento del massimo assorbimento ammesso;
- tubazione in P.V.C. serie pesante filettabile terminante sotto il piano pavimento dotata di stringicavo, collegante il quadro elettrico interno, per il collegamento diretto del cavo di alimentazione proveniente dal contatore;
- interruttori e deviatori nel numero e della potenza necessaria;
- plafoniere al neon o lampade similari per gli ambienti e per i servizi igienico, sufficienti a garantire i livelli di illuminazione, come da regolamento igienico;
- prese per utilizzatori 10/16A+T multiuso, in tutti gli ambienti e per ogni postazione di lavoro nei locali ufficio;
- scatola esterna per allacciamento TV, con staffe per supporto piantone antenna, con foro parete protetto e relativo impianto con n. 1 presa interna;
- scatola esterna per allacciamento telefono, con foro parete protetto e relativo impianto e presa interna.

I moduli sono completi di impianto termico per la climatizzazione invernale ed estiva con Pompa di Calore (PDC) con funzionamento a Inverter.

I moduli oggetto del presente piano delle manutenzioni sono quelli identificati nelle planimetrie allegate:

- All. B.1 – Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.);
- All. B.2 – Urbani PMAR Lotto 1 Cavezzo;
- All. B.3.1 – Urbani PMAR Lotto 2A Casumaro di Cento;
- All. B.3.2 – Urbani PMAR Lotto 2B Cento;
- All. B.3.3 – Urbani PMAR Lotto 2C Alberone di Cento;
- All. B.4.1 – Urbani PMAR Lotto 3A San Possidonio;
- All. B.4.2 – Urbani PMAR Lotto 2B Forcello di San Possidonio;
- All. B.5 – Urbani PMAR Lotto 5 Mirandola;
- All. B.6 – Urbani PMAR Lotto 6 Concordia sulla Secchia;
- All. B.7.1 – Urbani PMAR Lotto 9B Mirandola;
- All. B.7.2 – PMAR Lotto 9C - Rurali;
- All. B.8 – Urbani PMAR Lotto 10 San Felice sul Panaro;
- All. B.9.1 – Urbani PMAR Lotto 13A Rovereto di Novi;
- All. B.9.2 – Urbani PMAR Lotto 13B Novi di Modena.

Il numero massimo di moduli che potranno essere oggetto di manutenzione in applicazionedell’accordo quadro sono complessivamente n. 609.

Nella Tabella A allegata vengono riportati, in via indicativa e comunque non vincolante, i termini temporali entro i quali potrà iniziare il servizio di manutenzione per i singoli moduli.

La differente attivazione dei suddetti termini è conseguente alle diverse scadenze dei precedenti contratti di installazione e manutenzione.

Per la manutenzione di ogni modulo indipendentemente dalla sua dimensione è stato stimato un canone forfettario mensile di € 40,00 posto a base della procedura di affidamento..

Tale importo tiene conto della quantificazione dell'impegno richiesto per la disponibilità ad eseguire gli interventi di pronto intervento per la manutenzione del modulo e delle sue apparecchiature, stimato forfettariamente nel 60% dell'importo complessivo e la quota parte di lavorazioni richieste che può assumere un valore pari al 40% del canone complessivo.

Il numero dei moduli indicati nell'allegata Tabella A potrà progressivamente ridursi per effetto degli smontaggi conseguenti al mancato utilizzo degli stessi.

Il canone di manutenzione verrà conseguentemente ridotto in misura proporzionale all'effettivo numero di moduli che rimarranno utilizzati.

Nell'allegata Tabella B viene altresì riportato il Quadro Tecnico Economico che prevede una spesa complessiva massima di € 870.000,00.

TABELLA A

Lotto	COMUNE	Moduli	Inizio nuovo contratto manutenzione	Costo manutenzione fino a scadenza
PMRR	Bomporto	1		€ 1.320,00
PMRR	Bondeno	8		€ 10.560,00
PMRR	Camposanto	1		€ 1.320,00
PMRR	Carpi	14		€ 18.480,00
PMRR	Cavezzo	3		€ 3.960,00
PMRR	Cento	1		€ 1.320,00
PMRR	Concordia	8		€ 10.560,00
PMRR	Correggio	1		€ 1.320,00
PMRR	Crevalcore	3		€ 3.960,00
PMRR	Finale Emilia	16		€ 21.120,00
PMRR	Galliera	1		€ 1.320,00
PMRR	Malalbergo	1		€ 1.320,00
PMRR	Medolla	4		€ 5.280,00
PMRR	Mirandola	18		€ 23.760,00
PMRR	Modena	2		€ 2.640,00
PMRR	Nonantola	1		€ 1.320,00
PMRR	Novi di Modena	12		€ 15.840,00
PMRR	Poggio Renatico	4		€ 5.280,00
PMRR	Ravarino	2		€ 2.640,00
PMRR	Reggiolo	5		€ 6.600,00
PMRR	Rio Saliceto	4		€ 5.280,00
PMRR	Rolo	2		€ 2.640,00
PMRR	San Felice sul Panaro	11		€ 14.520,00
PMRR	San Possidonio	14		€ 18.480,00
PMRR	San Prospero	8		€ 10.560,00
PMRR	Sant'Agostino	2		€ 2.640,00
PMRR	Soliera	2		€ 2.640,00
PMRR	Vigarano Mainarda	3		€ 3.960,00
	Totale parziale	**152**	**01/04/2016**	**€ 200.640,00**
PMRR	Concordia	2		€ 2.560,00
PMRR	Finale Emilia	2		€ 2.560,00
PMRR	Mirandola	2		€ 2.560,00
PMRR	Reggiolo	1		€ 1.280,00
PMRR	San Felice sul Panaro	2		€ 2.560,00
PMRR	San Prospero	1		€ 1.280,00
	Totale parziale	**10**	**01/05/2016**	**€ 12.800,00**
PMRR	Argelato	1		€ 1.240,00
PMRR	Cavezzo	1		€ 1.240,00
	Totale parziale	**2**	**01/06/2016**	**€ 2.480,00**
PMRR	Concordia	1		€ 1.200,00
PMRR	Finale Emilia	3		€ 3.600,00
PMRR	Mirandola	1		€ 1.200,00
PMRR	San Felice sul Panaro	2		€ 2.400,00
PMAR 9C	Rurali	20		€ 24.000,00
	Totale parziale	**27**	**01/07/2016**	**€ 32.400,00**
PMAR 2	Cento	33		€ 36.960,00
PMAR 3	San Possidonio	30		€ 33.600,00
PMAR 5	Mirandola	32		€ 35.840,00
PMAR 6	Concordia	64		€ 71.680,00
PMAR 9B	Mirandola	34		€ 38.080,00
PMAR 10	San Felice sul Panaro	64		€ 71.680,00
	Totale parziale	**257**	**01/09/2016**	**€ 287.840,00**
PMRR	Bondeno	4		€ 4.160,00
	Totale parziale	**4**	**01/11/2016**	**€ 4.160,00**
PMRR	Cavezzo	2		€ 2.000,00
PMRR	Cento	1		€ 1.000,00
PMRR	Finale Emilia	1		€ 1.000,00
PMRR	Medolla	3		€ 3.000,00
PMRR	Mirandola	4		€ 4.000,00
PMRR	Rio Saliceto	1		€ 1.000,00
PMRR	San Felice sul Panaro	1		€ 1.000,00
PMRR	San Possidonio	1		€ 1.000,00
PMRR	Soliera	1		€ 1.000,00
PMRR	Vigarano Mainarda	1		€ 1.000,00
PMAR 1	Cavezzo	50		€ 50.000,00
PMAR 13	Novi di Modena	85		€ 85.000,00
	Totale parziale	**151**	**01/12/2016**	**€ 151.000,00**
PMRR	Bondeno	2		€ 1.680,00
PMRR	Carpi	1		€ 840,00
PMRR	Crevalcore	1		€ 840,00
PMRR	Finale Emilia	2		€ 1.680,00
	Totale parziale	**6**	**01/04/2017**	**€ 5.040,00**
	TOTALE	**609**		**€ 696.360,00**

TABELLA A.1: PMRR

Inizio nuovo contratto manutenzione	COMUNE	Moduli	Costo manutenzione fino scadenza
01/04/2016	Bomporto	1	€ 1.320,00
	Bondeno	8	€ 10.560,00
	Camposanto	1	€ 1.320,00
	Carpi	14	€ 18.480,00
	Cavezzo	3	€ 3.960,00
	Cento	1	€ 1.320,00
	Concordia	8	€ 10.560,00
	Correggio	1	€ 1.320,00
	Crevalcore	3	€ 3.960,00
	Finale Emilia	16	€ 21.120,00
	Galliera	1	€ 1.320,00
	Malalbergo	1	€ 1.320,00
	Medolla	4	€ 5.280,00
	Mirandola	18	€ 23.760,00
	Modena	2	€ 2.640,00
	Nonantola	1	€ 1.320,00
	Novi di Modena	12	€ 15.840,00
	Poggio Renatico	4	€ 5.280,00
	Ravarino	2	€ 2.640,00
	Reggiolo	5	€ 6.600,00
	Rio Saliceto	4	€ 5.280,00
	Rolo	2	€ 2.640,00
	San Felice sul Panaro	11	€ 14.520,00
	San Possidonio	14	€ 18.480,00
	San Prospero	8	€ 10.560,00
	Sant'Agostino	2	€ 2.640,00
	Soliera	2	€ 2.640,00
	Vigarano Mainarda	3	€ 3.960,00
Totale		**152**	**€ 200.640,00**
01/05/2016	Concordia	2	€ 2.560,00
	Finale Emilia	2	€ 2.560,00
	Mirandola	2	€ 2.560,00
	Reggiolo	1	€ 1.280,00
	San Felice sul Panaro	2	€ 2.560,00
	San Prospero	1	€ 1.280,00
Totale		**10**	**€ 12.800,00**
01/06/2016	Argelato	1	€ 1.240,00
	Cavezzo	1	€ 1.240,00
Totale		**2**	**€ 2.480,00**
01/07/2016	Concordia	1	€ 1.200,00
	Finale Emilia	3	€ 3.600,00
	Mirandola	1	€ 1.200,00
	San Felice sul Panaro	2	€ 2.400,00
Totale		**7**	**€ 8.400,00**
01/11/2016	Bondeno	4	€ 4.160,00
Totale		**4**	**€ 4.160,00**
01/12/2016	Cavezzo	2	€ 2.000,00
	Cento	1	€ 1.000,00
	Finale Emilia	1	€ 1.000,00
	Medolla	3	€ 3.000,00
	Mirandola	4	€ 4.000,00
	Rio Saliceto	1	€ 1.000,00
	San Felice sul Panaro	1	€ 1.000,00
	San Possidonio	1	€ 1.000,00
	Soliera	1	€ 1.000,00
	Vigarano Mainarda	1	€ 1.000,00
Totale		**16**	**€ 16.000,00**
01/04/2017	Bondeno	2	€ 1.680,00
	Carpi	1	€ 840,00
	Crevalcore	1	€ 840,00
	Finale Emilia	2	€ 1.680,00
Totale		**6**	**€ 5.040,00**
Totale complessivo		**197**	**€ 249.520,00**

TABELLA A.2: PMAR

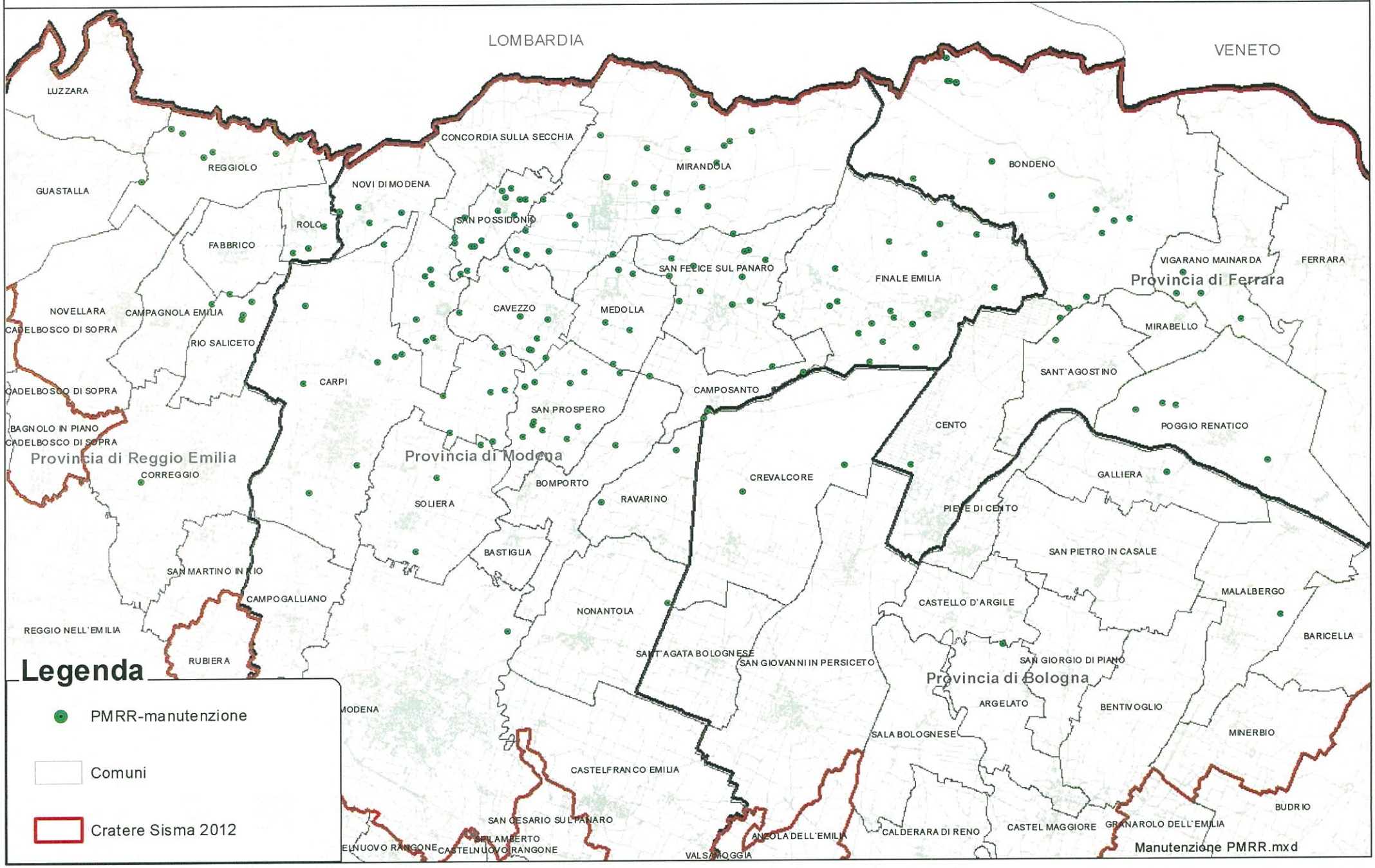
Lotto	Inizio nuovo contratto manutenzione [data]	TOTALE MODULI [n]	Costo manutenzione fino a scadenza
1 - Cavezzo	01.12.2016	**50**	€ 50.000,00
A - Casoni Casumaro		**10**	
B - Pioppo		**15**	
C - Ghisellini Alberone		**8**	
2 - Cento	01.09.2016	**33**	€ 36.960,00
A - via Ferderzoni		**17**	
B - Forcello		**13**	
3 - S Possidonio	01.09.2016	**30**	€ 33.600,00
5 - Mirandola	01.09.2016	**32**	€ 35.840,00
6 - Concordia	01.09.2016	**64**	€ 71.680,00
9 B - Mirandola	01.09.2016	**34**	€ 38.080,00
9 C - Rurali	01.07.2016	**20**	€ 24.000,00
10 - S Felice	01.09.2016	**64**	€ 71.680,00
A - Rovereto		**61**	
B - Novi		**24**	
13 - Novi	01.12.2016	**85**	€ 85.000,00
TOTALE		**412**	**€ 446.840,00**

TABELLA B

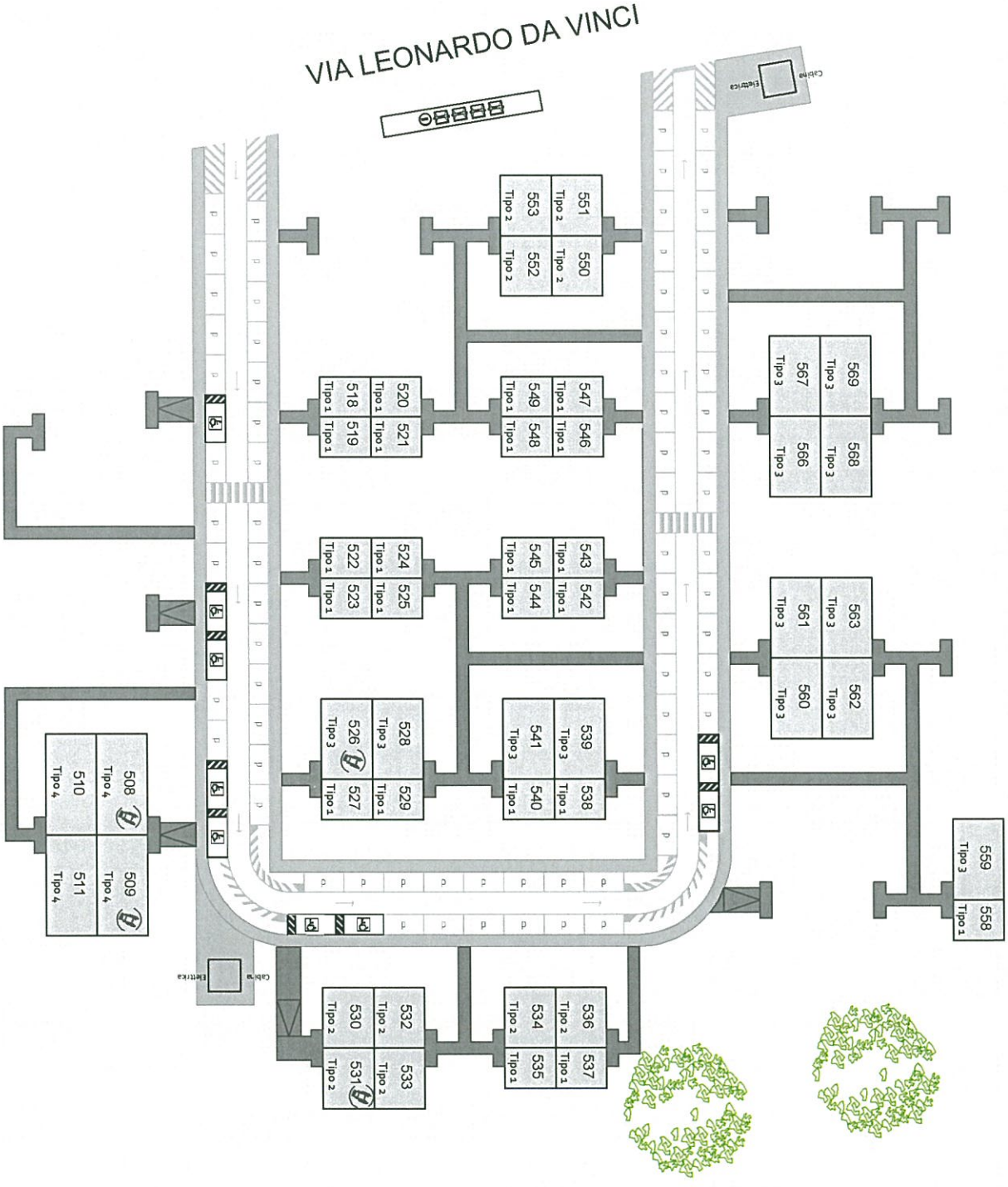
QUADRO TECNICO ECONOMICO					
Manutenzione PMRR PMAR					
A)	**Canone manutenzione fino al 31.12.2018**			696.360,00	
	TOTALE COMPLESSIVO				**696.360,00**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
B.1 -	Imprevisti (I.V.A. inclusa)			8.440,80	
B.2 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010			5.000,00	
B.3 -	Spese per pubblicità			7.000,00	
B.4 -	I.V.A. 22%, importo su A			153.199,20	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				**173.640,00**
	SOMMA TOTALE INTERVENTO				**870.000,00**

All. B.1: Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.)

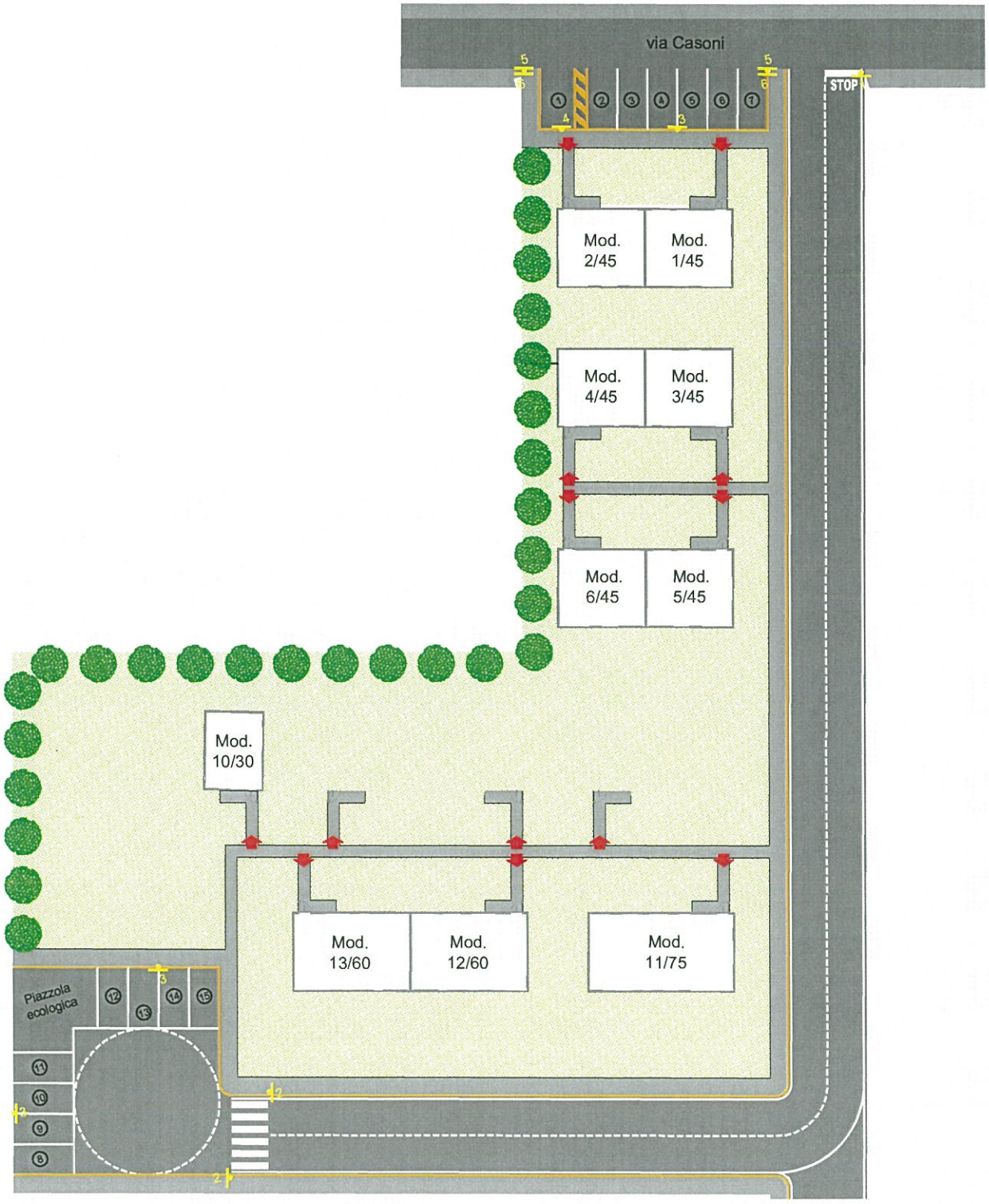
RegioneEmilia-Romagna



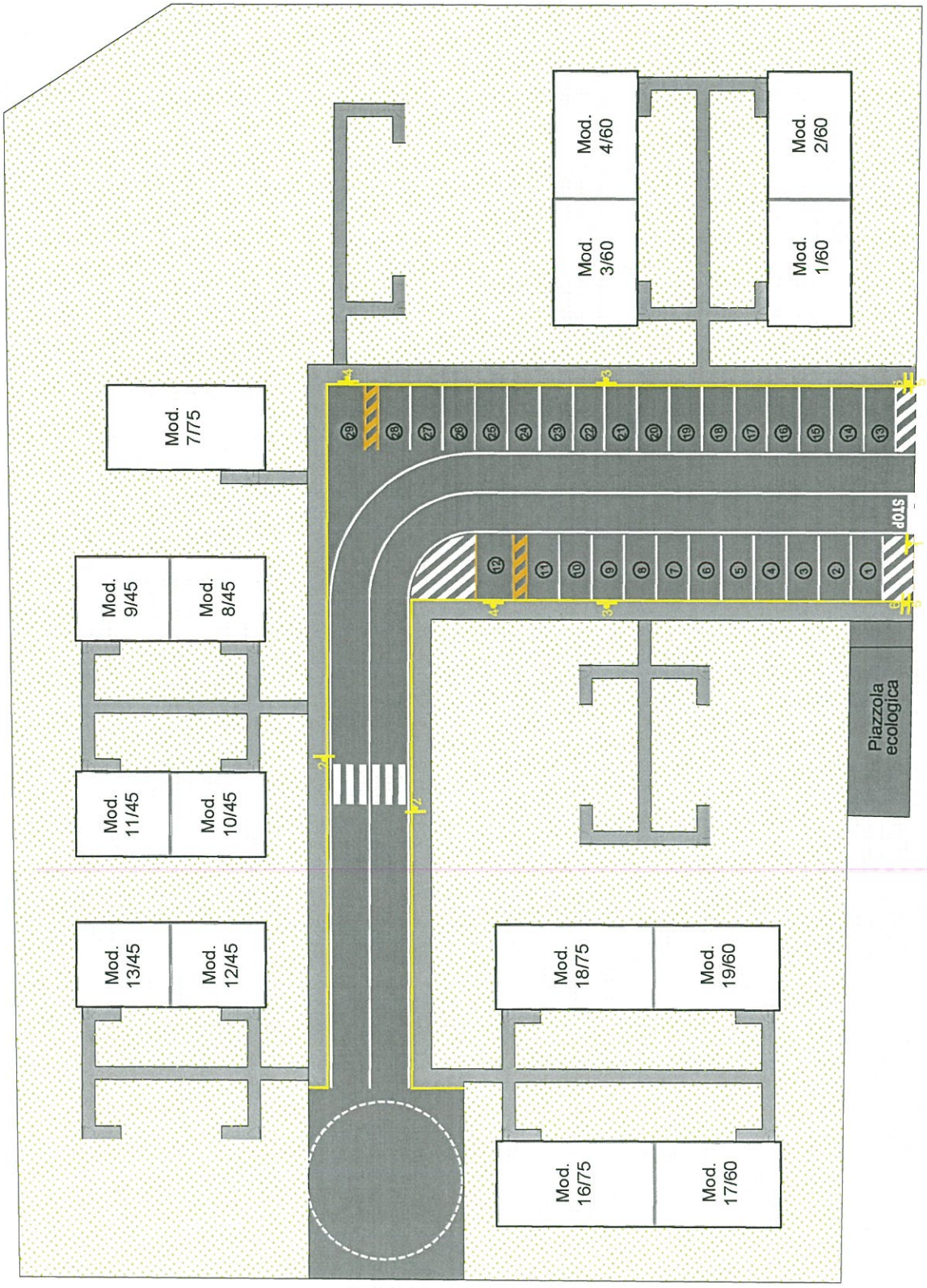
ALL. B.2: URBANI PMAR LOTTO 1
CAVEZZO (MO)



ALL. B.3.1: URBANI PMAR LOTTO 2A
CASUMARO DI CENTO (FE)
VIA CASONI

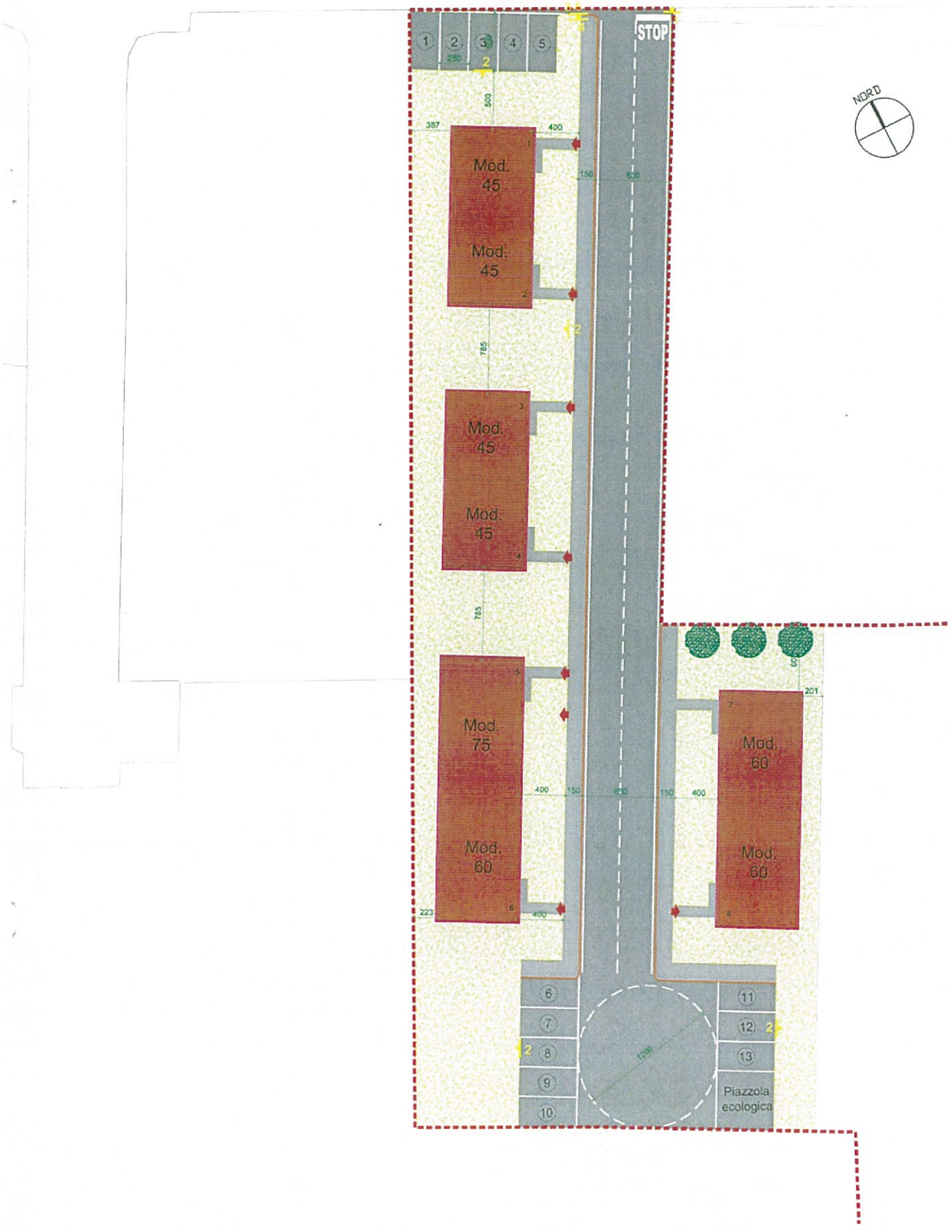


ALL. B.3.2: URBANI PMAR LOTTO 2B
CENTO (FE) - VIA DEL PIOPPO

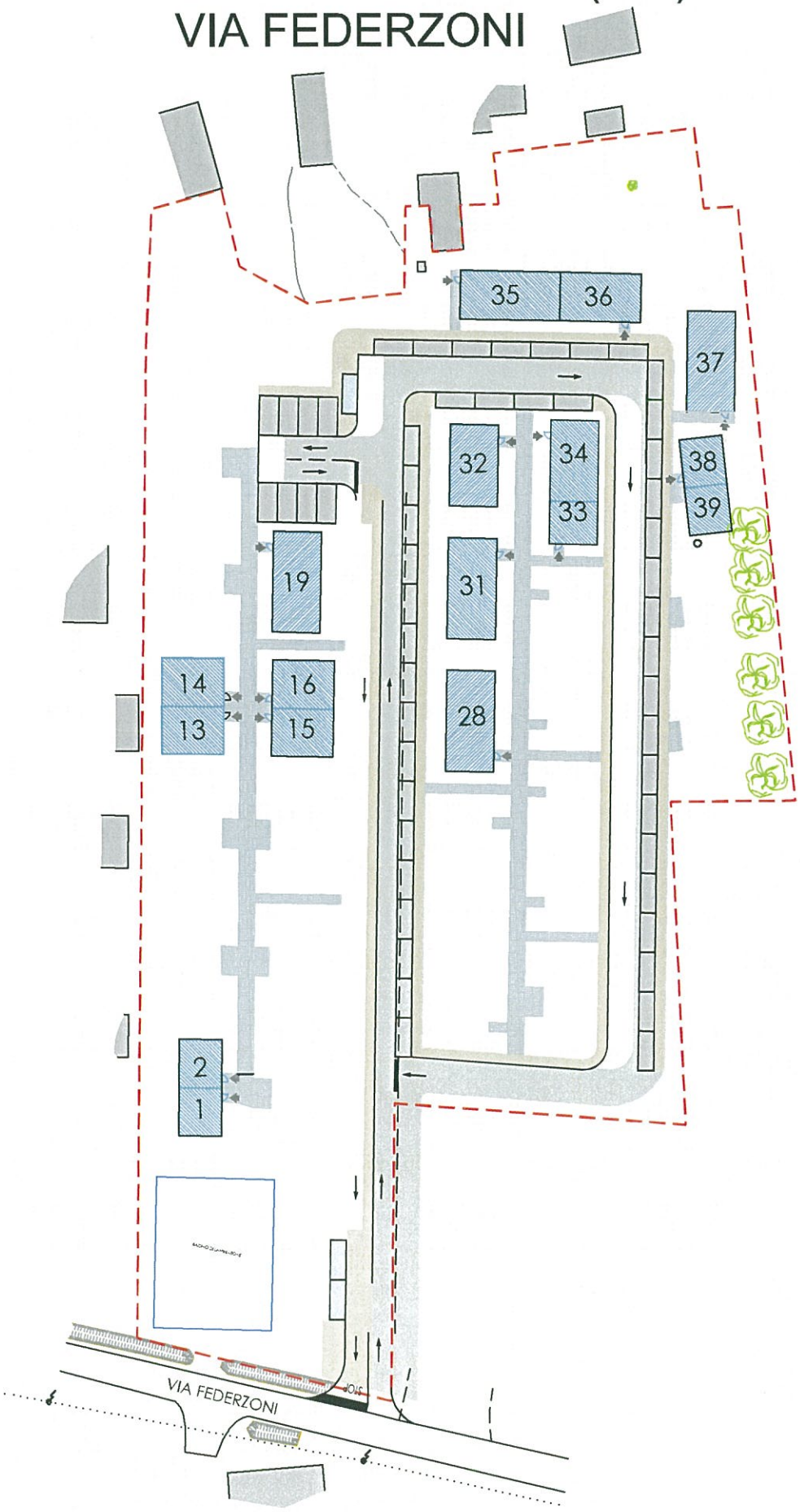


ALL. B.3.3: URBANI PMAR LOTTO 2C
ALBERONE DI CENTO (FE)

VIA GHISELLINI



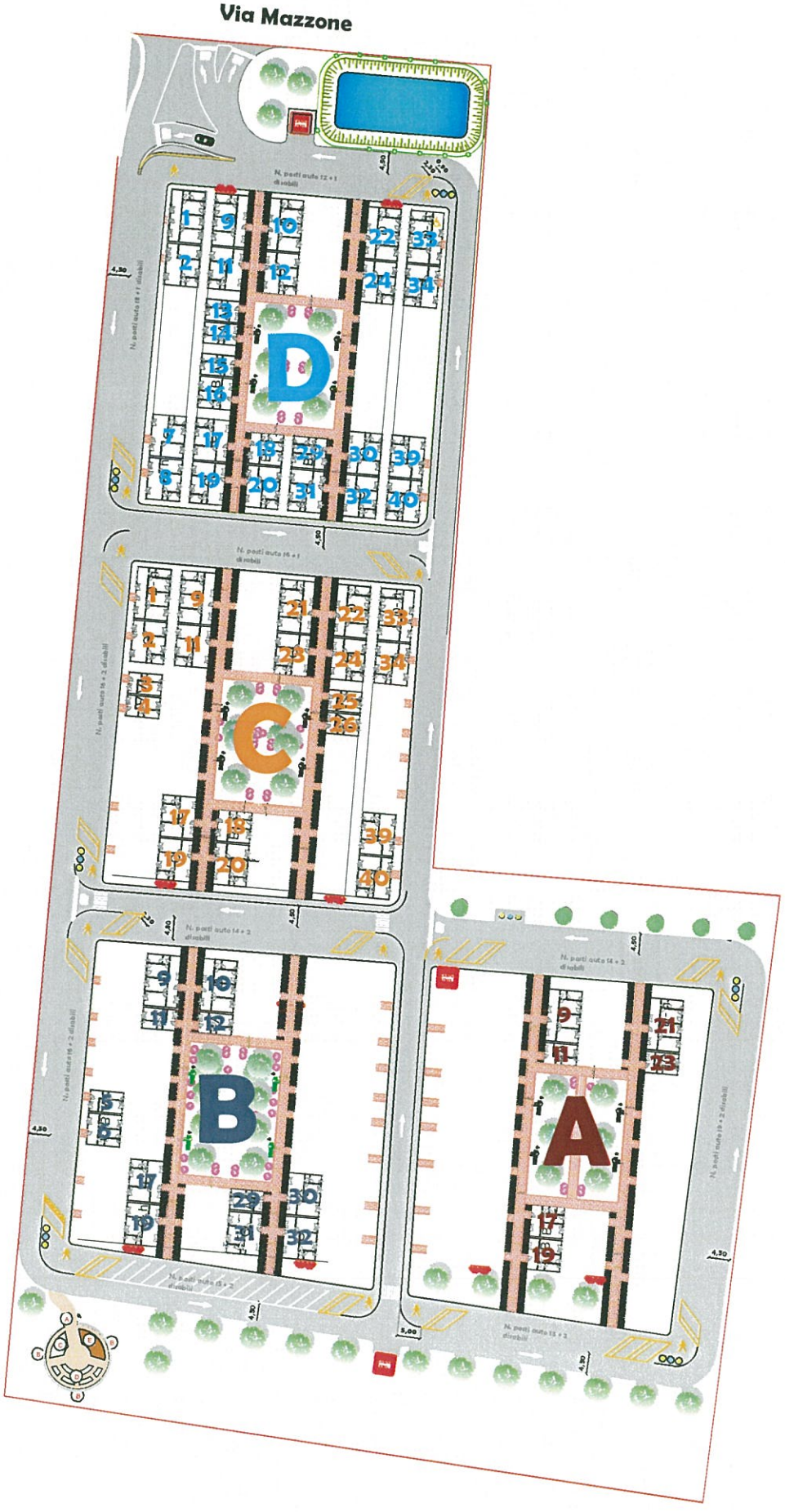
ALL. B.4.1: URBANI PMAR LOTTO 3A
SAN POSSIDONIO (MO)
VIA FEDERZONI



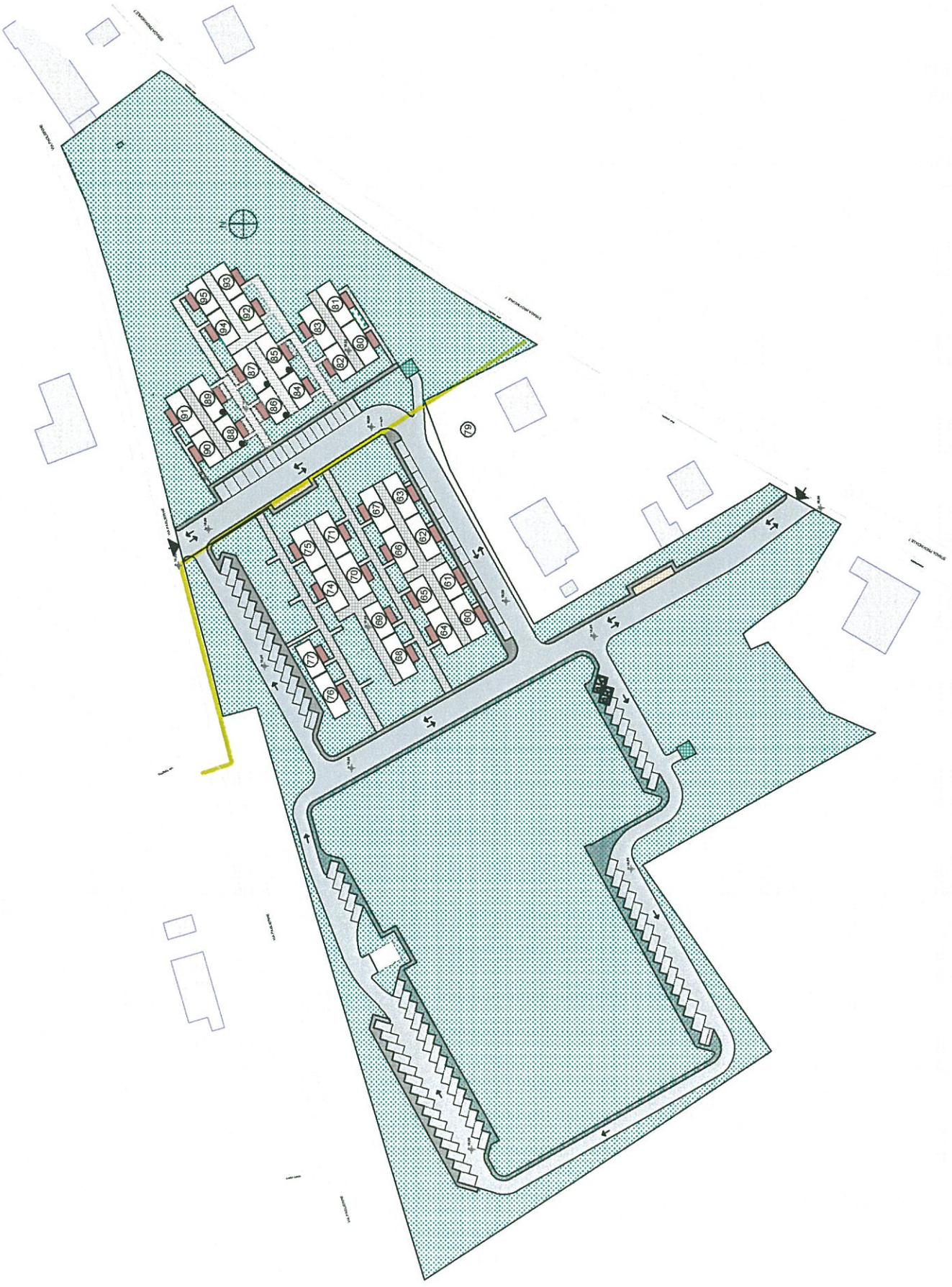
ALL. B.4.2: URBANI PMAR LOTTO 3B
FORCELLO DI SAN POSSIDONIO (MO)



ALL. B.5: URBANI PMAR LOTTO 5 MIRANDOLA (MO)

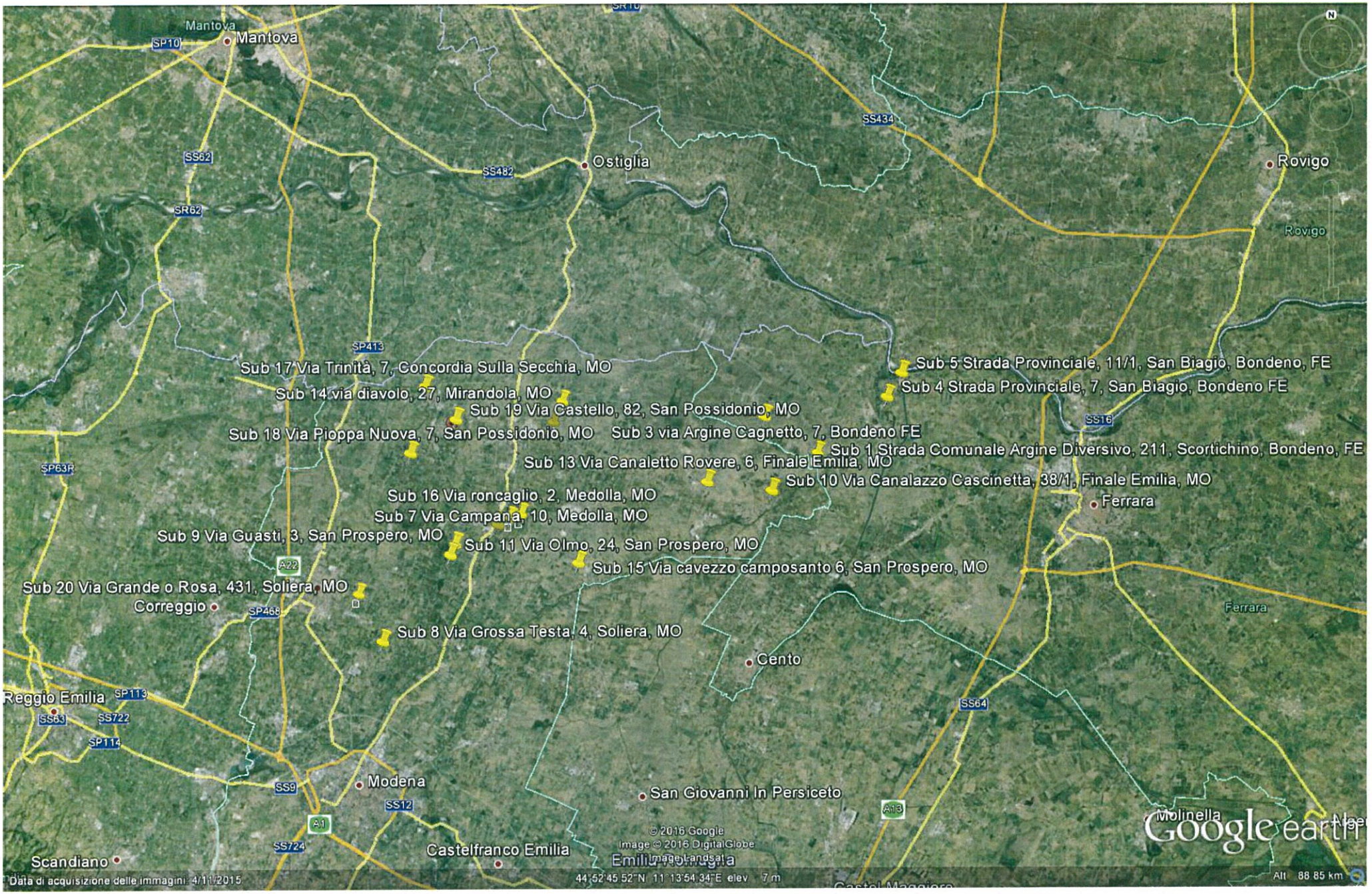


ALL. B.6: URBANI PMAR LOTTO 6
CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)



ALL. B.7.1: URBANI PMAR LOTTO 9B
MIRANDOLA (MO) - VIA GIOLITTI

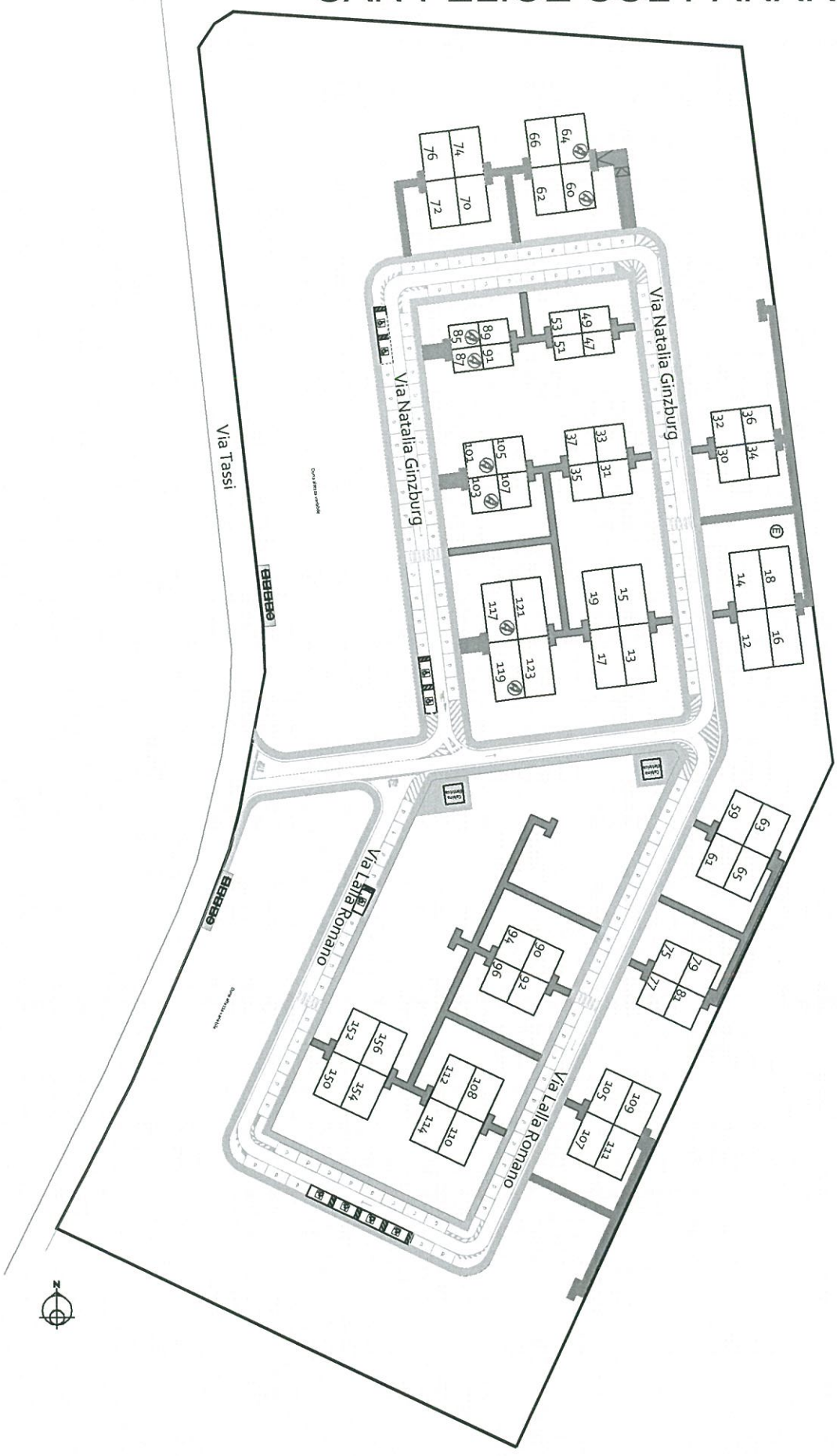




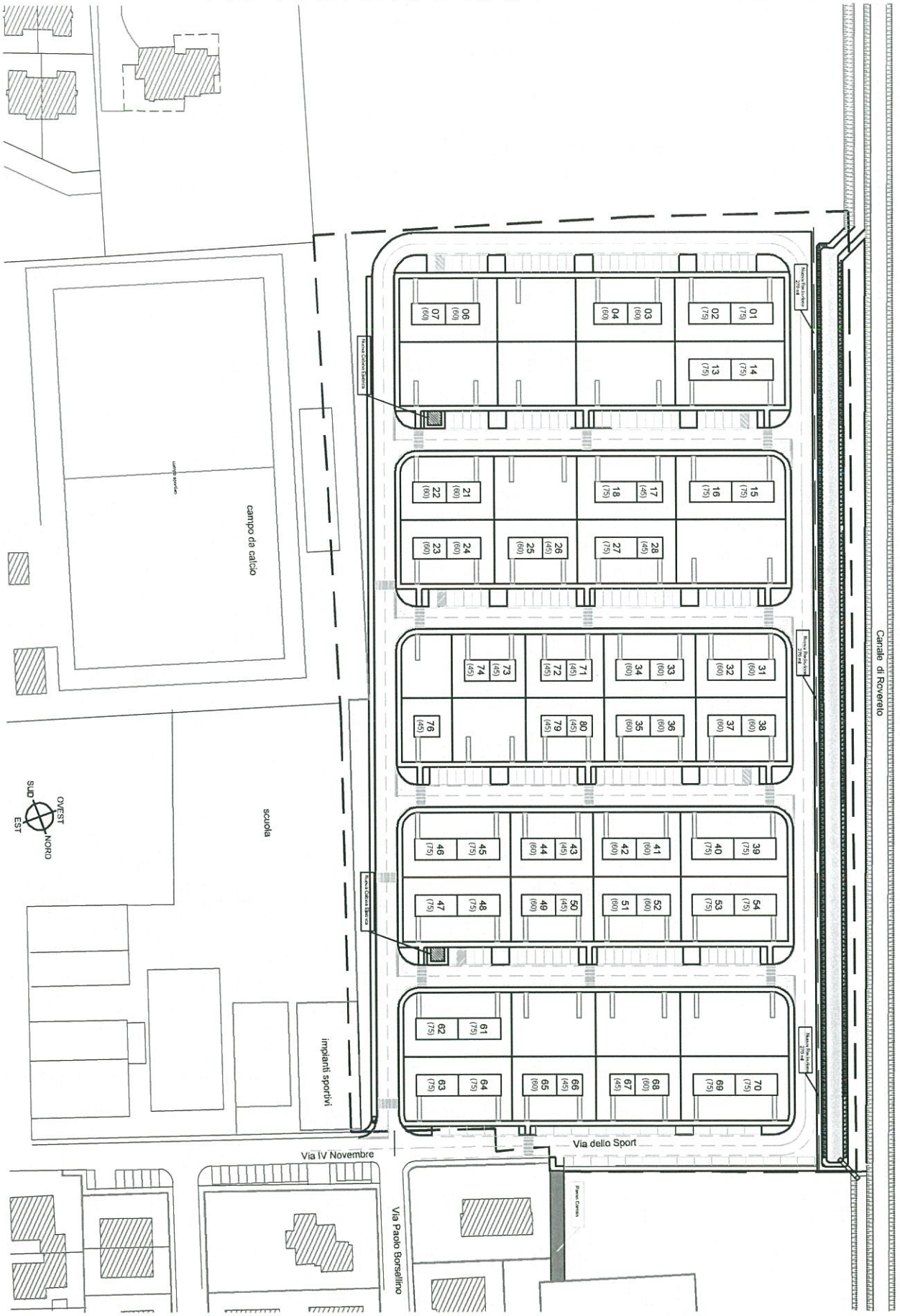
All. B.7.2: PMAR LOTTO 9C - RURALI

(fonte Google Earth)

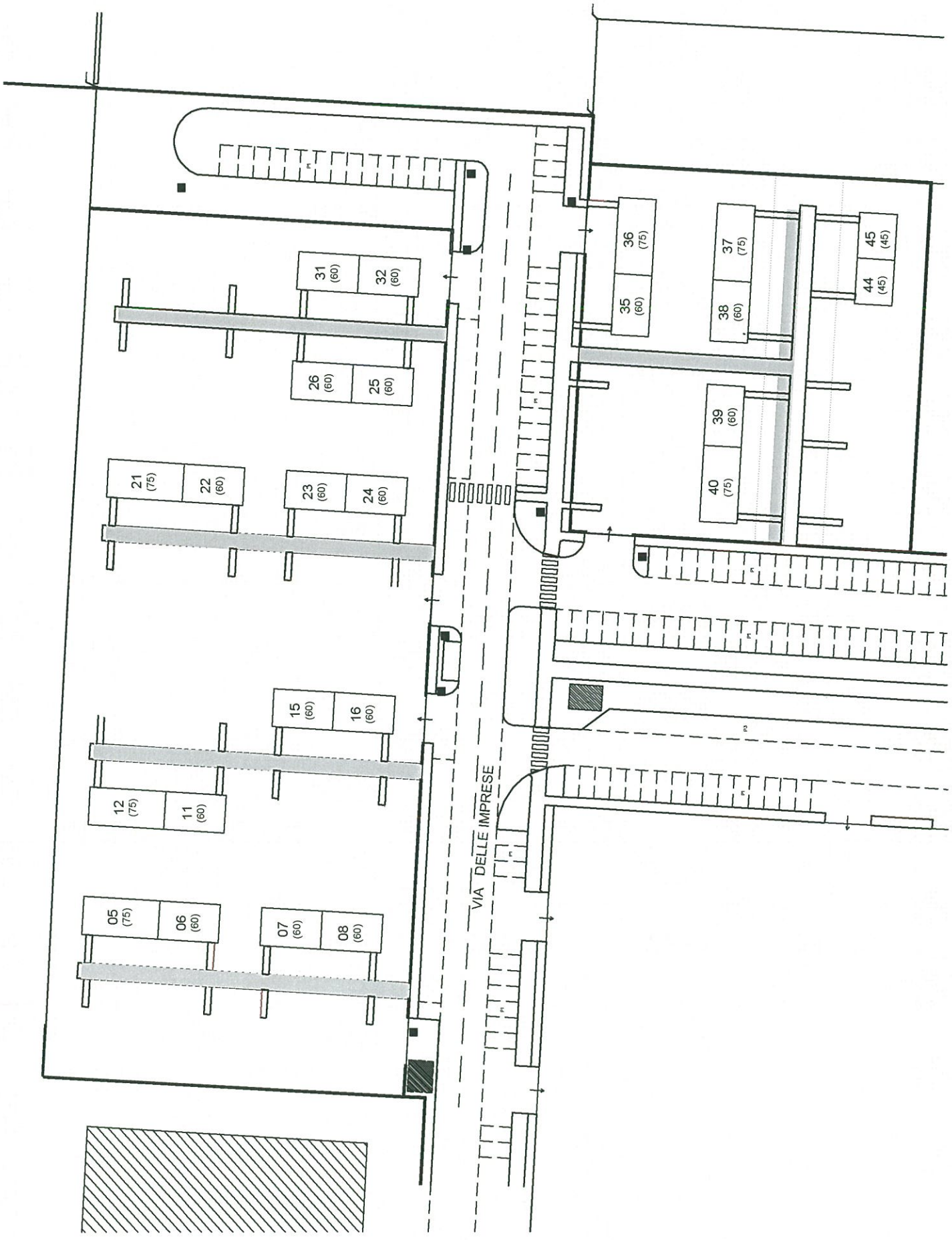
ALL. B.8: URBANI PMAR LOTTO 10
SAN FELICE SUL PANARO (MO)



ALL. B.9.1: URBANI PMAR LOTTO 13A - ROVERETO NOVI DI MODENA - VIA DELLO SPORT



ALL. B.9.2: URBANI PMAR LOTTO 13B
NOVI DI MODENA - VIA DELLE IMPRESE



ALLEGATO C

RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012

PROCEDURA APERTA PER ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI.

CUP _____
CIG _____

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO DELLA GARA

1.1 La presente procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06, è finalizzata alla istituzione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del D.Lgs. 163/06, per la manutenzione ordinaria e straordinaria di moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) installati ed attualmente utilizzati dalla popolazione a seguito dell'emergenza del sisma 2012, così come riportato nell'Allegato A1) del Capitolato Speciale (CS), comprensivi delle attrezzature idrico-sanitarie interne, delle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne e dell'impianto di illuminazione interno ed esterno.

1.2 Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/06, la determinazione a contrarre è stata assunta con Ordinanza del Commissario Delegato n. _____ del _____.

Luogo di Esecuzione delle attività di manutenzione: Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Prefabbricati oggetto dell'accordo quadro verranno eseguiti nei luoghi di cui all'Allegato A1) del CS.

Descrizione degli interventi:
L'Accordo Quadro, che sarà stipulato con un unico operatore economico aggiudicatario della presente procedura, concerne l'esecuzione della "Manutenzione ordinaria e straordinaria di moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR)".

Decorrenza e durata Accordo Quadro: la durata dell'Accordo Quadro decorre dalla data di stipula del contratto sino al 31/12/2018.

Valore complessivo massimo dell'accordo quadro per la durata sopra prevista (IVA esclusa): € 696.360,00 (Euro seicentonovantaseimilatrecentosessanta/00).

Valore del corrispettivo a base di gara relativo alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per ogni Modulo/mese che sarà oggetto di consegna ai fini dello svolgimento delle attività contrattuali (prezzo unitario/mese a base di gara): € 40,00.
Si specifica che non ci sono costi di sicurezza interferenziali.

N.B. L'aggiudicazione e la stipula dell'accordo quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'operatore aggiudicatario costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei successivi Contratti Applicativi, rappresentati specificatamente dai Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli, aventi ad oggetto l'affidamento delle attività manutentive riferite ai singoli moduli. La Stazione Appaltante ha la piena e insindacabile facoltà, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, di variare in aumento e in diminuzione il numero dei Moduli oggetto di manutenzione. L'operatore aggiudicatario non potrà avanzare diritti di sorta ove, alla scadenza del contratto, la consistenza delle prestazioni non abbia raggiunto il valore complessivo massimo sopraindicato.

1.3 La gara sarà esperita mediante procedura aperta. Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/06.

1.4 L'offerta migliore sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, D.Lgs. 163/06, determinato mediante offerta di ribasso sul prezzo unitario/mese a base di gara.
Ai fini della verifica delle offerte anomale trova applicazione quanto previsto dagli artt. 86 ss. D.Lgs. 163/06.

1.5 L'aggiudicazione verrà disposta a favore del soggetto che avrà presentato il ribasso maggiore rispetto al prezzo unitario/mese a base di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara, purchè in possesso dei requisiti richiesti, i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, singoli o raggruppati nelle forme previste all'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

A PENA DI ESCLUSIONE è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, oppure di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Sono ammessi alla presente procedura tutti gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06.

Ciascun concorrente deve soddisfare, a PENA DI ESCLUSIONE, le seguenti condizioni:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.Lgs. 163/06 (o in registri professionali analoghi per le imprese aventi sede all'esterno ex art. 39, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
b) Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
c) Di aver svolto negli ultimi 5 anni solari dalla data di pubblicazione del bando e per una durata ininterrotta non inferiore ad anni 1 (uno) e con buon esito:
   - un contratto di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 300.000,00 IVA esclusa (nel caso di RTI, in capo alla mandataria come requisito obbligatorio);
   - due contratti di servizi e/o di lavori di manutenzione relativi ad immobili civili, comprensivi dell'attività di pronto intervento per un importo complessivo pari ad almeno € 500.000,00 IVA esclusa (nel caso di RTI, possibilità che i due contratti di servizi siano imputabili a due distinte imprese raggruppande, fermo restando che in capo alla designata mandataria sia imputabile un contratto di importo superiore a Euro 250.000,00 Iva esclusa);

   Si specifica che in caso di RTI, il requisito deve essere in capo alla Mandataria.
d) Qualificazione SOA: possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al DPR 201/2010 relativamente alla categoria OG 1 e classifica almeno pari alla I° (parametrata alle prestazioni di lavori suscettibili di affidamento nell'ambito dell'Accordo quadro).
e) Pagamento del contributo all'ANAC per un importo pari ad € 70,00.

Al concorrente è richiesto l'accreditamento al sistema AVCPASS – Documento PASSOE.

Il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare i requisiti di capacità finanziaria ed economica, nonché di capacità tecnica e di mezzi, anche avvalendosi di altro soggetto che, in tal caso, dovrà dichiarare e presentare quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

L'Impresa Singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti di capacità e di qualificazione prescritti dal presente disciplinare.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande o di consorzi ordinari di concorrenti ex art. 34, lett. e) D.Lgs. 163/06, oltre ai requisiti di ordine generale, che devono sussistere in capo a ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento o consorzio, gli offerenti dovranno dimostrare di possedere i requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi previsti dal presente disciplinare, per le prestazioni che intendono eseguire secondo quanto previsto dal presente Disciplinare.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande o in consorzio ordinario, (sia costituito che costituendo), le condizioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere soddisfatte da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio, se ed in quanto dovuto.
Inoltre, salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso in cui l'offerente si trovi in concordato preventivo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, c.1 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 186 – bis del R.D. 16/3/1942, n. 267, come modificato dall'art. 33, commi 1, lett. h) e 3 del D.L. 83/2012, convertito nella Legge 134/2012, il deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo e l'ammissione al concordato stesso non impedisce la partecipazione alla presente gara purché l'impresa presenti con la documentazione amministrativa (Busta 1):

a) nel caso non sia ancora stato emesso il decreto:
   a.1. dichiarazione relativa alla presentazione del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 indicandone gli estremi;
   a.2. autorizzazione del tribunale a partecipare alla gara in originale o copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, ;
b) nel caso di ammissione al concordato
   b.1 copia resa conforme resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, del decreto di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942
   b.2 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 267/42 (Legge Fallimentare), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
   b.3 dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.
In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b.3), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Le imprese concorrenti stabilite in altri paesi aderenti all'Unione Europea, devono possedere i requisiti dal DPR 207/10, accertati ai sensi dell'art. 62 del succitato DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

In conformità dell'art. 118, D.Lgs. 163/2006 è ammesso il subappalto nei limiti del trenta per cento (30%) del valore complessivo dell'accordo quadro.

L'affidatario deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanziate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'affidatario, in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto, potrà richiedere il pagamento

diretto ai subappaltatori, così come previsto dall'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06.
In questo caso la Stazione Appaltante potrà provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. E' fatto obbligo degli affidatari di comunicare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. L'Affidatario, in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto, manifesterà la volontà di richiedere il pagamento diretto dei subappaltatori.

4 PROCEDURA DI GARA E DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE

4.1 Riferimenti Normativi

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati:
- dalle delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012;
- dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge n. 122/2012;
- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 156 del 6/7/2012;
- dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
- dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207, ove non derogato;
- dal D.Lgs. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009;
- dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n 83, convertito nella legge 134/2012;
- dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale e relativi allegati;
- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogate;
- dal protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, sottoscritto il 27 giugno 2012 e dai successivi atti attuativi nonché linee guida all'uopo adottate;
- dalle DCM del 04/07/2012, del 16/10/2012 e del 13/02/2013;
- dal D. Lgs 159/2011;
- dalla Legge n. 221/2012;
- dal D.Lgs. 33/2013;
- dal D.L. 43/2013 convertito in Legge 71/2013;
- dalla Legge 118 del 22 maggio 2013;
- dal D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013;
- dalla Legge n. 98 del 09/08/2013;
- dalla Legge n. 80 del 23/05/2014;
- dalla Legge n. 89 del 23/06/2014;
- dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- dal D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- dal D.L. n. 133 del 12/09/2014 convertito in Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- dalla Legge n. 190 del 23/12/2014;
- dal D.L. n. 192 del 31/12/2014 convertito in Legge 27 febbraio 2015, n. 11.
- dalla Legge n. 208 del 28/12/2015;
- dalla Legge n. 221 del 28/12/2015 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

Il presente appalto è soggetto all'applicazione degli obblighi di tracciabilità, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Il presente disciplinare di gara, corredato del Capitolato Speciale, contiene le informazioni necessarie e stabilisce le modalità di presentazione dell'offerta fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 2 bis e dall'art. 46, commi 1 bis e 1 ter del D. Lgs. 163/2006.

4.2 Modalita' e tempi di presentazione dell'offerta – Criteri di ammissibilita'

Le OFFERTE dovranno pervenire entro le ore __:__ del giorno __/__/____ (termine perentorio e inderogabile).

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato esclusivamente a:

Commissario Delegato alla Ricostruzione
presso ***AGENZIA INTERCENT-ER***
Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna

e dovrà pervenire entro e non oltre il predetto termine di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, in busta idoneamente chiusa in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza.
La consegna del plico potrà essere effettuata a mano, presso il predetto indirizzo, dalle ore 09.00 alle 16.00 dei giorni feriali. In tal caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta, nella quale sarà indicata l'ora di ricevimento del plico. Si precisa che il plico dovrà riportare il nominativo della Società, l'indirizzo, il numero di fax ed e-mail / PEC, l'indirizzo di cui sopra e la dicitura:

Contiene offerta per la "**PROCEDURA APERTA PER ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI".** – NON APRIRE.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso sedi diverse da quella sopra indicata.
I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non consegnati.
Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta sostitutiva, modificativa o aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere:

- BUSTA N. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- BUSTA N. 2 OFFERTA ECONOMICA.

Si specifica che i plichi dovranno essere chiusi in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza dei contenuti, e dovranno riportare la stessa dicitura indicata sul plico esterno.

4.3 Contenuto del plico

BUSTA N. 1 - recante la dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta n. 1, dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, e non dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento che renda palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

La documentazione sotto elencata dovrà essere redatta in lingua italiana.

E’ ammessa documentazione in lingua straniera, purché tradotta in lingua italiana e certificata "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.

Elenco documentazione:

1. Istanza di partecipazione contenente gli estremi di identificazione dell’Operatore Economico/RTI - compreso il numero di partita IVA, di iscrizione al Registro delle Imprese - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare, legale rappresentante, institore o procuratore speciale - con l’indicazione della PEC o altro recapito certo, al quale dovrà essere inviata l’eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni riferite alla documentazione prodotta;
2. Dichiarazioni del legale rappresentante dell’Operatore Economico/procuratore speciale (in caso di Raggruppamento Temporaneo d’Imprese del legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento) - rese sotto la propria responsabilità nelle forme e nei limiti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l’allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - di seguito indicate, ovvero produzione della pertinente documentazione, attestanti:

2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni sanzione di legge prevista;

2.2 l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostitutivo, nonché i nominativi e i poteri dei soggetti indicati all’art. 38, lettere b) e c) del D. Lgs.163/2006 e che l’impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o equipollente per le società straniere;

2.3 assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 38 , comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) e comma 2, del D.Lgs 163/06 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m-ter) del citato art. 38, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali, dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.

Si sottolinea, inoltre, che il partecipante dovrà indicare anche i soggetti cessati, che abbiano ricoperto, nell’anno antecedente la pubblicazione del bando, incarichi o cariche individuate dall’art. 38, comma 1, lettera c). La dichiarazione di cui all’art. 38, comma 1, lett. c) deve essere rilasciata anche con riferimento (o da) tutti i suddetti soggetti cessati.

Si specifica, ulteriormente, che la dichiarazione sostitutiva dell’art. 38, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs. 163/06 (art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), corredata da fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, deve essere rilasciata anche da parte di tutti quei soggetti indicati alle lettere b), c) dell’art. 38 medesimo, appartenenti al socio di maggioranza, persona giuridica, delle società partecipanti alla presente procedura.

2.4. che il concorrente non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del D Lgs. n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5. che il concorrente non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

2.6 che il concorrente non si è avvalso del piano individuale di emersione, di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;

2.7 che il concorrente applica a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente lo stesso svolge la propria opera, ovvero applica condizioni più favorevoli;

2.8 di essere a conoscenza ed accettare che le spese per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, sostenute dalla Stazione Appaltante, saranno poste a carico dell'Aggiudicatario, a norma dell'art. 34, comma 35 della L.221/2012.

2.9 (Solo per coloro che si ritrovano in questa casistica) di dichiarare:

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale competente, allegando copia dell'autorizzazione rilasciata;

Oppure

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. n. 267/1942, indicando il numero e data del decreto emesso dal Tribunale competente, allegando copia dello stesso, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

2.10 le dichiarazioni riferite ai soggetti di cui all'art 85 del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e allegate all'istanza utilizzando preferibilmente l'allegato Modello C).

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare:

3. di aver preso visione del bando, del presente disciplinare di gara, dello schema di Accordo quadro e del Capitolato Speciale, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze – anche locali e relative allo stato dei luoghi - che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse.

E' fatta salva la facoltà dei concorrenti di richiedere alla Stazione appaltante di effettuare un sopralluogo nei luoghi dove verranno eseguite le prestazioni.

5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
8. di volersi o meno avvalere della facoltà di subappaltare parte delle prestazioni oggetto di affidamento, entro i limiti vigenti sopra previsti, specificando espressamente le attività che intende subappaltare, che saranno autorizzate, su richiesta, dall'Amministrazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 del presente Disciplinare, dallo schema di Accordo quadro e dal Capitolato Speciale.
9. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti la prestazione delle attività oggetto della presente procedura di gara e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
10. in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, il nominativo della capogruppo e delle imprese mandanti, nel caso di RTI costituendo, l'impegno che, in caso di stipula dell'eventuale contratto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente, ed in particolare all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, cui si rinvia (Modello B); l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

N.B. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito, occorre allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso), ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, nonché procura relativa al suddetto mandato conferita

al legale rappresentante della mandataria-capogruppo e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso).
Nel caso di partecipazione di raggruppamento non ancora costituito, occorre allegare la dichiarazione redatta su carta libera, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio contenente l'impegno in caso di aggiudicazione della gara ed in conformità all'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006, a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad una di esse, nominativamente indicata e qualificata come mandataria o capogruppo già in seno al predetto impegno, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
Si specifica, che qualora il consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 partecipi per proprie imprese consorziate, le dichiarazioni di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovranno essere rese da ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.
11. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;
12. di impegnarsi ad adempiere alle prestazioni presentate oggetto di affidamento nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'accordo;
13. di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;
14. il nominativo e il recapito telefonico di un referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24;
15. che si autorizza l'Amministrazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni alla PEC, ivi incluse quelle previste ex art. 79, commi 5 e 5 bis.
16. di aver di aver svolto negli ultimi **5** anni solari dalla data di pubblicazione del bando e per una durata ininterrotta non inferiore ad anni 1 (uno) e con buon esito:
• un contratto di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 300.000,00 IVA esclusa;
o
• due contratti di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 500.000,00 IVA esclusa;

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o GEIE:
* se comprovato con un solo contratto, deve essere interamente in possesso dall'operatore designato come mandatario (nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito o costituendo) o di almeno un operatore consorziato/associato in GEIE (nel caso di Consorzio Ordinario o GEIE).
* se comprovato con due contratti,
- (nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito o costituendo) può essere interamente in possesso dell'operatore designato come mandatario o può essere comprovato cumulando due contratti imputabili a due operatori raggruppati/raggrupandi, fermo restando che al mandatario designato deve essere imputato un contratto di importo superiore ad € 250.000,00;
- (nel caso di Consorzio Ordinario o GEIE) può essere in possesso interamente un operatore consorziato/associato in GEIE o può essere comprovato cumulando due contratti imputabili a due operatori consorziati/consorziandi;

17. di essere in possesso di adeguata attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui al DPR 201/2010 relativamente alla categoria OG 1 per classifica pari almeno alla I°.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo, di Consorzio ordinario/GEIE, costituiti o costituendi, i requisiti di cui ai punti 16 e 17 che precedono devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% di quanto complessivamente richiesto almeno da un operatore (raggruppato/ndo –

consorziato/ando – associato/ando) che eseguirà attività di lavoro pubblico ricomprese nell'accordo quadro, fermo restando che tutte gli ulteriori operatori che eseguiranno attività di lavoro pubblico ricomprese nell'accordo quadro devono essere in possesso di almeno il 10% di tale requisito, fino al raggiungimento del 100% complessivo.

La dichiarazione dovrà riportare tutti i contenuti rilevanti dell'attestazione (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità). In luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autentica, ai sensi degli art. 18 e 19 del d.P.R. n° 445/2000, della medesima attestazione. Per i candidati stabiliti in altri paesi aderenti all'Unione Europea, nonché per quelli stabiliti in altri paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, il requisito di cui al presente punto potrà essere comprovato con documentazione idonea equipollente secondo la normativa del paese di provenienza.

18. AVVALIMENTO:
Trova applicazione quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e dalla relativa normativa di attuazione di cui al DPR 207/2010.
L'impresa Ausiliaria, indicata dal concorrente, dovrà rendere le dichiarazione ex art. 38, D.Lgs. 163/06 (Modello A.1), relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, con riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38.
Dovrà inoltre essere allegato alla domanda, il contratto in originale, in virtù del quale l'Ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento dovrà riportare quanto stabilito dall'art. 88 del DPR 207/2010.
19. Il concorrente dovrà dichiarare che i materiali utilizzati nella sostituzione di apparecchiature rispetteranno i principi e i contenuti di cui all'art. 68-bis del D.Lgs. 163/06.
20. Il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso della qualificazione rilasciata dalla Società di Attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità e attestante il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.
21. Il concorrente dovrà, qualora a sottoscrivere le documentazioni di gara sia un Procuratore Speciale i cui poteri di firma NON siano specificati nel certificato C.C.I.A.A., allegare una copia conforme della Procura Notarile attestante i necessari poteri di firma.
22. in caso di aggiudicazione, il concorrente dovrà dichiarare di accettare la possibilità che il numero dei moduli oggetto di manutenzione, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, possa variare in aumento o in diminuzione.
23. Il concorrente dovrà dichiarare che, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto, a decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.
Il concorrente aggiudicatario dovrà, altresì, dichiarare di assumersi l'obbligo nell'esecuzione del contratto, di rispettare, e di far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contradditorio.

Il candidato deve inoltre dichiarare di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della Giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, sottoscrivendo il Modello E).

GARANZIA PROVVISORIA

Nella busta n. 1 dovrà essere inserita la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 16 del CS, pari al 2% (due percento) del valore complessivo massimo dell'accordo quadro, che dovrà essere emessa e quindi intestata a favore del **PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012 – Viale Aldo Moro n. 52 – Bologna.**

VALORE COMPLESSIVO MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO	IMPORTO CAUZIONE PROVVISORIA (2%)	IMPORTO CAUZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL' ART. 75 COMMA 7 D. LGS. 163/2006 (1%)
€ 696.360,00	€ 13.927,20	€ 6.963,60

La cauzione provvisoria deve garantire altresì il pagamento delle sanzioni ex art. 38, comma 2-bis ed art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006.

Il deposito potrà essere costituito mediante:
- quietanza di tesoreria (qualora il deposito venga effettuato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, questi devono essere calcolati al valore di borsa del giorno precedente a quello di costituzione del deposito medesimo e, per titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo);
- ricevuta o dichiarazione di deposito effettuato presso un istituto di credito;
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, inserita nell'elenco pubblicato periodicamente dall'ISVAP.

SI SPECIFICA CHE LA GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA DOVRÀ AVERE VALIDITÀ PER 360 GG (TRECENTOSESSANTA GIORNI) CON DECORRENZA DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Dovrà altresì contenere l'indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante, indipendentemente dal pagamento del premio e che tale garanzia compie altresì eventuali sanzioni derivanti da violazioni conseguenti all'art. 38, comma 2 Bis, del D.Lgs.163/2006.
Il deposito provvisorio verrà svincolato dopo la stipula dell'eventuale futuro contratto, nel quale sarà prevista la costituzione di un deposito cauzionale definitivo, con le modalità e nella misura definite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.
Il deposito cauzionale provvisorio è ridotto ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.
Per fruire delle riduzioni previste, l'offerente dovrà dimostrare il possesso del/i requisito/i, documentandolo/i nei modi prescritti dalla norme vigenti.
Si specifica che in caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità DEVE ESSERE posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria. Quest'ultima deve essere in possesso del requisito della qualità solo in funzione della classifica dell'attestazione SOA eventualmente messa a disposizione del concorrente.

Non si farà luogo alla restituzione della garanzia a corredo dell'offerta nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.
Si precisa che la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva delle attività oggetto dell'accordo quadro, consentirà lo svincolo delle garanzie a corredo dell'offerta presentate dai non aggiudicatari e che le polizze presentate non saranno restituite.
In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituendo, si precisa che il deposito cauzionale provvisorio, dovrà garantire la Stazione Appaltante da eventuali inadempimenti di tutte le Imprese individuate nell'impegno a costituire l'A.T.I., cioè facenti parte del raggruppamento.
In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito, si precisa che il deposito cauzionale, sia provvisorio che definitivo, dovrà essere contratto dall'impresa mandataria o individuata come tale, anche in nome e per conto delle imprese facenti parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di mancata regolarizzazione da parte dell'Impresa concorrente nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, solo se la mancata regolarizzazione/integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato.

Non si procederà all'incameramento della cauzione nel caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si procederà per contro all'incameramento della cauzione nell'ipotesi di regolarizzazione/integrazione.

Il concorrente si obbliga a far reintegrare la garanzia provvisoria, qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione prevista dall'art. 38, comma 2- bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/06. Si specifica che la mancata reintegrazione costituisce CAUSA DI ESCLUSIONE.

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO VERSAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Per essere ammessi a presentare l'offerta, i concorrenti dovranno provvedere al pagamento di € 70,00, costituente il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora ANAC, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alle deliberazioni Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e da ultimo della deliberazione A.N.A.C 09/12/2014, (vedasi sito www.anticorruzione.it), pena l'esclusione dalla presente procedura.

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG): _____

Si precisa che i concorrenti sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Pertanto i concorrenti sono obbligati a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

DOCUMENTO PASSOE

Il concorrente deve inserire nella "BUSTA N. 1 Documentazione Amministrativa" il documento PASSOE rilasciato dal Servizio AVCPASS, con firma del concorrente stesso a titolo di conformità.
I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizio ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute.
L'operatore economico, effettuata la registrazione al Servizio AVCPASS Operatore Economico e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un codice

PASSOE, che deve essere stampato e firmato dal concorrente medesimo prima di inserirlo nella "BUSTA N. 1 Documentazione Amministrativa".
Il codice PASSOE è il documento che attesta che l'impresa può essere verificata tramite AVCPASS, ed è pertanto necessario per consentire alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti in capo al concorrente individuato.
L'operatore economico deve registrarsi al Servizio AVCPASS Operatore Economico inserendo tutti i componenti della compagine societaria individuati ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (codice antimafia) per poter consentire alla Stazione Appaltante la più celere verifica dei requisiti ex. art. 38 del D.Lgs. 163/2006 con il sistema AVCPASS.

OBBLIGHI ANTIMAFIA

L'operatore economico dovrà allegare:
- le Dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, utilizzando preferibilmente il modello C);
- la Dichiarazione di avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione nelle White list, utilizzando preferibilmente il modello D).

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

La Stazione Appaltante procederà d'ufficio a verificare la regolarità contributiva mediante il Sistema "DURC ON LINE"

Nella Busta 1 dovrà essere inserito l'elenco di tutti i documenti prodotti. Le dichiarazioni rese, dovranno essere sottoscritte, con firma leggibile e per esteso, della persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la società concorrente.
Qualora il sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva presentata dalle società concorrenti, anche raggruppate, non risulti essere il legale rappresentante, dovrà essere inserito nella BUSTA n. 1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" l'estratto autentico dei libri sociali o la procura attestante i poteri di firma.
La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo l'art. 38 comma 2 bis e l'art. 46, c. 1 bis e 1 ter del D.Lgs. 163/2006.
In caso di raggruppamento o consorzio di cui alla lett. d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, nonché nel caso di soggetti costituendi, le dichiarazioni sopra indicate sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

BUSTA N. 2 - recante la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA"

La Busta n. 2 dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica che dovrà constare di un ribasso sull'importo sul valore del corrispettivo a base di gara relativo alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per ogni Modulo suscettibile di consegna ai fini dello svolgimento delle attività contrattuali e per ogni singolo mese (prezzo unitario per ogni modulo e per ogni mese a base di gara): € 40,00.

L'Offerta Economica dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso, dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la Società concorrente.
Le imprese riunite, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo n. 163/2006, dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D. Lgs., utilizzando l'apposito modello OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica è soggetta all'imposta di bollo.

Il ribasso percentuale dovrà essere espresso con non più di tre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato.
Qualora la Società/R.T.I. preveda, per l'esecuzione delle attività oggetto di accordo quadro, materiali di provenienza estera, nell'offerta economica si intendono compresi tutti i relativi oneri di importazione.
Inoltre, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.
Con l'offerta economica proposta, si intendono compensati ogni spesa principale, provvisionale ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le manutenzioni secondo quanto previsto nel CS, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A..
Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica oltre l'accertamento d'ufficio, di fatti, stati e qualità autocertificati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o di Consorzio Ordinario di Concorrenti o di GEIE già costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta (nel caso di RTI) dal titolare o legale rappresentante o del Procuratore dell'impresa dichiarata mandataria (nel caso di Consorzio) dal titolare o legale rappresentante o del Procuratore del Consorzio.
In caso RTI o Consorzio non ancora formalmente costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da TUTTE le imprese raggrupande/consorziande.

4.4 Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto sarà aggiudicato ad un unico operatore economico con il criterio del prezzo più basso.
Il soggetto preposto alla procedura di gara provvederà in presenza di due testimoni all'apertura delle offerte pervenute entro il termine stabilito, in seduta pubblica, presso la sede di Via dei Mille n. 21 in Bologna il giorno __/__/____ alle ore __:__.

Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet della Stazione appaltante (Profilo Committente), http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, Ricostruzione Sisma, fino al giorno antecedente la suddetta data. Il concorrente, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Stazione Appaltante per ricevere notizia di eventuali spostamenti della data della prima seduta pubblica e di ogni altra utile informazione inerente la presente procedura.

Il soggetto preposto alla procedura, nella prima seduta pubblica, dichiarerà aperta la gara e procederà, eventualmente anche in ulteriori sedute pubbliche comunicate di volta in volta nelle sedute pubbliche e pubblicate altresì sul sito dedicato alla procedura:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e, se del caso, a pronunciare le relative esclusioni nel rispetto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 con facoltà di richiedere completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- ad aprire i plichi pervenuti secondo la numerazione data, verificando la presenza all'interno degli stessi, delle Buste 1 e 2 nonché l'integrità delle buste stesse, ed in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara.
- all'apertura della "Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per ciascun concorrente, individuandone il contenuto e alla verifica della documentazione presentata, e sulla base della documentazione in essa contenuta, provvede a verificare la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.

Nella medesima seduta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006, avrà luogo il sorteggio dei concorrenti a cui verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di

capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa oggetto delle dichiarazioni sostitutive presentate .

Il numero di concorrenti da sottoporre a verifica sarà pari al 10% del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

Fermo restando che la verifica delle attestazioni SOA verrà effettuata d'ufficio dalla Stazione appaltante, ai concorrenti selezionati a seguito del sorteggio verrà richiesto di comprovare, **entro 10 giorni** dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa relativi **ai contratti di servizi e/o lavori di manutenzione precedentemente svolti**, presentando in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione degli stessi. (a tale proposito si ricorda il contenuto dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000: "…*L'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco…")*.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero la documentazione non confermi le dichiarazioni presentate, la stazione appaltante procede all'ESCLUSIONE DEL CONCORRENTE DALLA GARA ed alla SEGNALAZIONE DEL FATTO ALL'AUTORITÀ ANTICORRUZIONE per i provvedimenti di legge.

Terminato invece positivamente l'esame dei documenti forniti in originale, ne verrà estratta copia ed i medesimi verranno restituiti al concorrente.
Al termine del sorteggio, verrà comunicato ai presenti l'elenco dei concorrenti sorteggiati ed il seggio di gara verrà aggiornato a successiva seduta.

Successivamente il soggetto preposto alla procedura, in seduta pubblica, provvederà:
- all'apertura della Busta "2" OFFERTA ECONOMICA, per ciascun concorrente ammesso, verificando la completezza e regolarità del contenuto;
- a dare lettura del ribasso offerto;
- a formare la graduatoria sulla base dei ribassi offerti da ciascun concorrente.

Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827 del 1924 con estrazione in seduta pubblica.

Alle sedute di gara saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di delega. Le sedute di gara (salvo quella finalizzata all'apertura delle offerte economiche) potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo, ad insindacabile giudizio del soggetto preposto alla procedura, e ogni comunicazione sarà effettuata dal medesimo in sede di seduta pubblica.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche nel caso in cui si abbia una sola offerta valida e sarà subordinata all'accertamento dell'idoneità e della validità dell'offerta stessa in relazione all'oggetto del contratto.

ANOMALIA DELL'OFFERTA

La Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte, secondo quanto previsto dall'art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/06 e procederà alla verifica ed alla eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse.

5. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO.

5.1 Aggiudicazione Provvisoria

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente mentre è soggetta a verifica da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/06.
La Stazione appaltante procederà a verificare in capo al soggetto aggiudicatario e al secondo in graduatoria, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48, comma 2 del D.Lgs. 163/06.

5.2 Aggiudicazione Definitiva

La Stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo l'esito della verifica dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario.

In ogni caso la stipula del contratto avverrà entro 120 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La Stazione appaltante procederà a comunicare le informazioni relative all'aggiudicazione definitiva, secondo quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. 163/06.

5.3 Stipulazione del contratto

Dopo l'aggiudicazione definitiva ed efficace l'Amministrazione aggiudicatrice invita l'aggiudicatario a stipulare il contratto di appalto.
Il concorrente aggiudicatario è obbligato a fornire entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i documenti che saranno necessari alla stipula del contratto.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di antimafia, con applicazione della previsione dell'art. 92 del D.Lgs. 159/11.
La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/06, potrà avvenire solo successivamente alla decorrenza dei termini ivi previsti.
La mancata presentazione della documentazione richiesta o la sua difformità e l'esito negativo dei controlli effettuati, determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione e verifica della documentazione richiesta al presente punto.

Qualora l'aggiudicatario dovesse essere un RTI e/o Consorzio di imprese non ancora costituiti dovrà, inoltre, presentare rispettivamente:
- in caso di RTI: mandato collettivo speciale irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, con scrittura privata autenticata e corredato della procura speciale rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Il mandato collettivo speciale dovrà contenere l'indicazione del tipo di associazione costituita, del vincolo di solidarietà scaturente dalla presentazione dell'offerta da parte delle imprese riunite e della quota di partecipazione al raggruppamento delle singole imprese;
- in caso di Consorzio di imprese: copia autenticata dell'Atto Costitutivo e dello Statuto da cui risulti il vincolo di solidarietà delle imprese consorziate nei confronti del Committente. Ove tale indicazione non risulti dai predetti documenti, le imprese consorziate dovranno presentare, oltre alla copia autenticata dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori di ciascuna delle imprese consorziate, di assunzione della responsabilità solidale nei confronti del committente.

La stipulazione contrattuale, che avverrà in forma pubblico-amministrativa, si riterrà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo la verifica, con esito positivo, del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione alla gara dal concorrente, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione procederà, per le ditte partecipanti, a tutte le verifiche ritenute opportune utilizzando gli organi istituzionali preposti.
L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, alle società concorrenti al verificarsi di tale evenienza.
L'Amministrazione si riserva di stipulare il contratto anche nel caso in cui pervenga o rimanga una sola offerta valida purché la stessa risulti congrua, conveniente e meritevole a suo insindacabile giudizio.

6. SOSPENSIONE, REVOCA E ANNULLAMENTO DELLA GARA

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione della gara non vincolano la Stazione appaltante, né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti. La Stazione appaltante si riserva di sospendere, revocare o annullare l'intera procedura di gara in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione, senza che i concorrenti abbiano per ciò nulla a pretendere.
Detta clausola è esplicitamente accettata dal concorrente con l'accettazione del presente documento.
Agli offerenti, in caso di sospensione, revoca o annullamento della gara, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

7. TERMINI DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Il R.U.P., dopo la sottoscrizione del contratto, comunicherà all'Impresa il numero e l'ubicazione dei moduli oggetto della prima consegna/ordine ai fini delle effettuazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la data e il luogo dove detta consegna verrà effettuata.

Si specifica che per il perfezionamento dell'accordo quadro, il RUP, il DEC e il Legale Rappresentante/Procuratore dell'Impresa Aggiudicataria sottoscriveranno, nei luoghi di consegna dei moduli, un apposito "Verbale di ordine e contestuale consegna dei moduli" che avrà valore di contratto applicativo.

L'affidatario è consapevole dell'aleatorietà del presente Accordo quadro, in quanto la diminuzione o l'incremento degli stessi, è connesso e dipendente dal momento in cui gli attuali occupanti avranno trovato idonea altra collocazione abitativa.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla consegna sotto riserva di legge secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

8. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E ACCESSO AGLI ATTI

Tutte le comunicazioni ed informazioni relative alla presente procedura, nonché eventuali rettifiche alla documentazione di gara (salvo quelle riguardanti il bando) e alle informazioni complementari e/o chiarimenti, saranno pubblicate, e quindi liberamente consultabili sul sito internet: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/, Ricostruzione Sisma.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006, si informa che, salvo i casi di espresse deroghe o disposizioni, i mezzi di comunicazione prescelti per la gara in oggetto sono costituiti da: posta certificata, pubblicazione sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/, ricostruzione sisma, o fax.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

• in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:
A) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
B) ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione aggiudicatrice per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici;
C) alle relazioni riservate del Responsabile di servizio sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 163/2006, ferme le ipotesi di divieto e di differimento dell'accesso previste dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicate, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva, secondo le modalità previste dal citato comma 5-quater e indicate nella richiamata pubblicazione.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Anche a norma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sono escluse dalla partecipazione alla gara le società/R.T.I.:

- la cui offerta pervenga oltre il termine indicato nel bando di gara;
- i cui plichi e buste che pervengano privi di sigillatura secondo le modalità atte a garantirne l'integrità e la segretezza delle offerte;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni di validità non previste dal bando, dalle norme di gara e dal CS;
- la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dal presente disciplinare, in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la cui documentazione presentata nella busta n. 1 renda palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
- che abbiano presentato offerte economiche parziali o in aumento rispetto agli importi indicati nel presente disciplinare di gara;
- che non abbiano fornito entro il termine fissato dalla Commissione i chiarimenti e le precisazioni richieste nel corso della procedura o che abbiano fornito risposte ritenute insufficienti o incongrue;
- che, in generale, non risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- che non risultino in possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica previsti dal presente disciplinare;
- che non abbiano provveduto al deposito dell'istanza di iscrizione alla white list, come previsto dall'art. 5bis del D.L. 6 giugno 2012, n. 74.

Oltre a quanto espressamente previsto nei documenti di gara con la dizione "esclusione", a norma dell'art. 46, c. 1 bis del D.Lgs. 163/06, è causa di esclusione della presente procedura anche il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/06, dal DPR 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti.

Si segnala inoltre che alla presente procedura si applica l'art. 38, comma 1 ter, del D. Lgs. 163/2006, in combinato disposto con l'art. 46, comma 1 ter, della medesima normativa.

La sanzione per le violazioni disposte dall'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/2006, è di € 697,00 (seicentonovantasette/00), il cui versamento è garantito dalla garanzia provvisoria.

Saranno escluse dalla gara le società/RTI offerenti che abbiano omesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti per la busta n. 1, salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste tutte a pena d'esclusione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis del D. Lgs. 163/2006 e salvo quanto stabilito dall'art. 38, comma 2-bis e dall'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006.
Saranno, inoltre, escluse le offerte che siano sottoposte a condizione ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura in relazione al CS o che non rispondano alle prescrizioni e condizioni indicate nella documentazione di gara.
Non è ammesso alcun richiamo a documenti presentati per altro appalto, né sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

10. ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo quadro avrà come termine massimo il 31/12/2018.
Si specifica che l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà essere garantita e svolta per 365 giorni all'anno; è previsto inoltre un servizio di reperibilità h. 24 per la gestione delle emergenze, così come stabilito dall'art. 8 del CS.

11. PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento dell'importo contrattualmente dovuto con le modalità previste dall'art. 12 del CS, successivamente alla stipula dell'Accordo quadro.

12. PENALI

Si rinvia all'art. 10 del CS.

13. GARANZIE

Sarà fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di presentare le garanzie assicurative prescritte dagli artt. 17 e 19 del CS, indipendentemente dalla stipula del contratto e comunque preliminarmente all'inizio delle prestazioni.

14. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto deve essere previamente autorizzato dall'Amministrazione. E' consentito richiedere l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto entro i limiti previsti dagli atti a base del presente affidamento. L'autorizzazione è sottoposta alla condizione che il concorrente in sede di offerta abbia dichiarato la volontà di avvalersi del subappalto.
Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti generali ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nonché dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari previsti dal D. Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010.
Ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare l'elenco dettagliato delle forniture, dei servizi e dei noli che intende affidare a terzi, corredato delle indicazioni sui relativi soggetti.
Fino al momento della formale comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'eventuale autorizzazione, si fa divieto alla Ditta subappaltatrice di intraprendere alcuna attività.
Si richiamano le disposizioni di cui all'articolo 13 del CS.

15. REGOLARE ESECUZIONE

L'Amministrazione provvederà con apposito "Verbale di chiusura" a rilasciare l'attestazione di conformità su ogni singolo contratto applicativo, come da previsto all'art. 15, comma 3 del CS.

16. ONERI A CARICO DELLA SOCIETA'/R.T.I. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA STESURA DELLA GRADUATORIA E ALLA STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

L'esito della procedura, nonché tutti i verbali della Commissione, saranno pubblicati sul sito di riferimento, http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/, Ricostruzione Sisma, riportando la graduatoria finale.

L'Amministrazione non sarà vincolata sino alla stipula dell'eventuale contratto e alla conseguente approvazione, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D. lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006, o di recesso/revoca dal contratto ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 92, comma 4, del D. Lgs. 159/2011, si potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di affidamento. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

La Società/R.T.I. aggiudicataria dovrà farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento, quantificato dall'Amministrazione, delle imposte di bollo e di registro relative al contratto.

La Società/R.T.I. dovrà, entro 5 giorni dalla richiesta:
1) produrre la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo con le modalità e nelle quantità stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
2) depositare, ai sensi delle norme vigenti, la ricevuta dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro.

Per la stipulazione del contratto il legale rappresentante della Società/R.T.I., ovvero suo delegato, dovrà presentarsi nel giorno e nel luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione.
Nel caso in cui la Società/R.T.I. aggiudicataria non adempi a quanto sopra o non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura e/o dichiarati, l'Amministrazione potrà dichiararla decaduta e aggiudicare la quota corrispondente al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero indire una nuova procedura di gara, incamerando in ogni caso la garanzia a corredo dell'offerta.

17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Sarà cura ed onere dei soggetti interessati alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/, ricostruzione sisma, dedicato alla procedura, sino alla data fissata per l'apertura delle offerte, qualora differente rispetto alla prima convocazione, per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni o modifiche, relative alla presente gara. Il medesimo sito, dovrà essere consultato altresì per eventuali comunicazioni durante il corso della procedura di gara.
Il concorrente quindi, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Stazione Appaltante.

18. INFORMAZIONI GENERALI E CHIARIMENTI

Informazioni, quesiti e chiarimenti in relazione alla presente procedura potranno essere presentati a mezzo PEC: **stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it** o mediante fax **051 5278474**, a partire dal giorno __/__/____ fino al giorno __/__/____.

19. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs..

20. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la Società/R.T.I., relative agli obblighi contrattuali ed all'interpretazione ed esecuzione degli stessi, saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente, escluso l'arbitrato. In tal caso il Foro competente sarà quello di Bologna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' IL DOTT. ING. MAURO MONTI

Egr.
Commissario Delegato per
la Ricostruzione

PROCEDURA APERTA PER ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI.
CUP _____
CIG _____

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il /La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____a _____
in qualità di _____
dell'impresa / società_____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
PEC_____
Telefono _____ Fax _____
altro recapito _____

CHIEDE

1. di partecipare alla procedura aperta in oggetto in qualità di:

c a) impresa singola ;
ovvero
c b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L. 25/6/1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8/8/85, n.443, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 34 e 35 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
c c) consorzio stabile di cui alla lettera c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
c d) raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui alla lettera d) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, di tipo:

c verticale;
c orizzontale;
c misto;

ovvero

c e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;

ovvero

c f) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) di cui alla lettera f) del D. Lgs. 163/2006;

ovvero

c f bis) operatori economici, ai sensi dell'art. 3,comma22, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

DICHIARA

2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicati nei suoi riguardi quanto disposto:
- ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;
- ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/06.

2.2. che l'impresa:
- è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____
come segue:
Codice Fiscale e n. d'iscrizione_____
data di iscrizione_____
iscritta nella sezione _____il_____
iscritta con il numero Repertorio Economico amministrativo_____
Denominazione_____
forma giuridica attuale_____
sede_____
Costituita con atto del_____
Capitale sociale in €_____
durata della società _____
data termine:_____

OGGETTO SOCIALE:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 DEL D. LGS. 163/2006, LETTERE B) E C)

[per le imprese individuali: **dal titolare** ed **dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: **dai direttori tecnici** e **da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **dai direttori tecnici** e **da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **dai direttori tecnici** e **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, per ogni altro tipo di società o consorzio.]

Cognome e nome	**Qualifica**	**Luogo di nascita**	**Data di nascita**

(solo per le imprese individuali)

Cognome e nome	**Qualifica**	**Luogo di nascita**	**Data di nascita**

(per tutte le imprese)
direttori tecnici:

Cognome e nome	**Qualifica**	**Luogo di nascita**	**Data di nascita**

(per società con unico socio)
Indicare i dati del socio

Cognome e nome **Denominazione**	**C.F. / P.IVA**	**Luogo di nascita** **Sede**	**Data di nascita**

(per società con meno di 4 soci)
Indicare i dati del socio di maggioranza:

Cognome e nome Denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita Sede	Data di nascita

- gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni.

2.3. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/2006, ed in particolare:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione: _____
_____
_____
_____
_____
_____;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio,

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

L'Agenzia delle Entrate competente è quella di _____ Via _____ Cap._____ Comune_____ Prov._____ PEC _____.

h) che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) **(barrare la casella che interessa)**

£ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

£ **oppure:**

_____
_____
_____

A tale fine si dichiara che l'Impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:
_____

ed è iscritta:

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.
INPS					

	sede di	CAP	Via	n.	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa
INAIL						

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.
CASSA EDILE					

l) **(barrare la casella che interessa)**

In relazione alla L. 68/99:

£ è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999 ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi previsti dalle stesse.
L'Ufficio competente è la Provincia di _____ Via _____ Cap._____ Comune_____ Prov._____ PEC _____.

Oppure:

£ non è assoggettata alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i seguenti motivi:_____

m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge n. 223 del 04/07/2006, convertito con modificazioni, dalla legge n. 248 del 04/08/2006;

m-bis) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater del D.Lgs n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando **(barrare la casella che interessa)**:

£ NON E' STATA VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152 del 13/05/91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12/07/1991, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;

£ ESSENDO STATA VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152 del 13/05/91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12/07/1991, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689 del 24/11/1981(stato di necessità)

£ E' STATA VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152 del 13/05/91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12/07/1991, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui:_____

m-quater) **(barrare la casella che interessa)**

£ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
£ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
£ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si indicano i soggetti con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.:_____

- che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa)

£ nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

£ nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

£ nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); e che pertanto vi sia stata da parte dell'Impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata **(allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate)**.

2.4 che non è stata oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5. che non è soggetta alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

2.6. che non si è avvalsa del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;

2.7. che applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;

2.8 dichiara di essere a conoscenza ed accettare che eventuali spese per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara, sostenute dalla Stazione Appaltante, saranno poste a carico dell'Aggiudicatario a norma dell'art. 34, comma 35 della L.221/2012.

2.9 EVENTUALE

£ nel caso non sia stato emesso ancora il decreto, di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, e di essere stato autorizzato alla partecipazione alla presente procedura dal Tribunale di _____ con provvedimento n. _____;

Oppure:

£ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. n. 267/1942, come riportato nel decreto n. _____ emesso in data_____ dal Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché di presentare, in allegato, la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) R.D. 267/42 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto e di possedere la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.163/06;

3. di aver preso visione del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e del Piano di Manutenzione, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse;
5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
8. in relazione all'art. 118 del D.Lgs. 163/06:

£ di avvalersi della facoltà di subappaltare;
£ di non avvalersi della facoltà di subappaltare.

9. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti la realizzazione dei lavori, e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
10. in caso di RTI: vedasi dichiarazione allegata – Modello B);
11. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti];
    £ se consorzio di cui alla citata lettera b) e c) indicare la/le consorziata/e incaricata/e di effettuare i lavori:
    _____
12. di impegnarsi ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'appalto;
13. di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;

14. che il referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h 24 è_____ e che il suo recapito telefonico è _____;
15. di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione relative alla procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante al seguente indirizzo PEC _____.ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5 e comma 5 bis, del D.Lgs. 163/2006.
    Dichiara comunque fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione pervenuta all'indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) sopraindicato.

Il Concorrente dichiara di:

£ ricorrere all'Avvalimento per i requisiti di lavori pubblici, indicando come impresa Ausiliaria la _____ e di fornire la dichiarazione di cui al punto 18 (paragrafo 4.3) del Disciplinare di gara.

£ ricorrere all'Avvalimento per i requisiti dei servizi per la progettazione, indicando come impresa Ausiliaria la _____ e di fornire la dichiarazione di cui al punto 18 (paragrafo 4.3) del Disciplinare di gara.

Il Concorrente dichiara di aver di aver svolto negli ultimi **5** anni solari dalla data di pubblicazione del bando e per una durata ininterrotta non inferiore ad anni 1 (uno) e con buon esito:

£ un contratto di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 300.000,00 IVA esclusa;
o
£ due contratti di servizi e/o di lavori di manutenzione relativo ad immobili civili, comprensivo dell'attività di pronto intervento per un importo pari ad almeno € 500.000,00 IVA esclusa;

Il Concorrente dichiara di essere in possesso della qualificazione rilasciata dalla Società di Attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità e attestante il possesso della qualificazione in categoria e classifica così come previsto al punto 17 del Disciplinare di gara.

Il Concorrente dichiara che i materiali utilizzati nella sostituzione di apparecchiature rispetteranno i principi contenuti di cui all'art. 68-bis del D.Lgs. 163/06.

Il Concorrente accetta, in caso di aggiudicazione, la possibilità che il numero dei moduli oggetto di manutenzione nel corso della durata dell'Accordo Quadro, possa variare in aumento o in diminuzione.

Il concorrente assume l'impegno, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto di dichiarare che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto aggiudicatario, si impegna ad assumere l'obbligo nell'esecuzione del contratto, a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contradditorio.

FIRMA

_____

ALLEGATI:
a) dichiarazioni di cui all'art. 38, lett. B), C) ed M-TER) del D.Lgs. 163/2006 – Modello A.1);
b) dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - Modello A.2);
c) dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ed impegno ex art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/2006 - Modello B);
d) dichiarazione di soggetto sottoposto a verifica antimafia (art. 85 D.Lgs. 159/2011). (familiari conviventi) – Modello C);
e) Modello autocertificazione informazione antimafia - dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List – Modello D);
f) dichiarazione patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali – Modello E);
g) documento PASSOE rilasciato dal Servizio AVCPASS con firma del concorrente stesso a titolo di conformità;
h) titolo comprovante costituzione cauzione provvisoria;
i) attestazione SOA;
l) attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC.

FIRMA

_____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento

di identità del sottoscrittore.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

MODELLO A.1)

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38, lett. B), C) e M-TER) del D. LGS. 163/2006
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____'_____

nato a _____ (_____) il_____

nella sua qualità di _____

residente a _____ (_____) in Via_____ n. ___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
2) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione_____

3) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:
   - q NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fa'ti all'Autorità Giudiziaria;
   - q ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dell'art. 4 - comma 1 - L. 689 del 24/11/1981 (stato di necessità);
   - q E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 151 del 13/05/91 riconvertito, con modificazioni, dalla L. 203 del 12/07/1991, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui:_____;

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti:<u>per le imprese individuali</u>: **dal titolare** ed **dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; <u>per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi</u>: **dai direttori tecnici** e **da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **dai direttori tecnici** e **da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **dai direttori tecnici** e **dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, per ogni altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

MODELLO A.2)

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38 del D. LGS. 163/2006
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____’_____

nato a _____ (_____) il_____

nella sua qualità di _____

residente a _____ (_____) in Via_____ n. ___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e stipulazione dei relativi contratti previste dall'art. 38 – comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) – del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare: che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575 nonché dal D.Lgs. 159/2011.

IL DICHIARANTE

_____

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

MODELLO B)

In caso di RTI (Dichiarazione punto 10 del Modello di Istanza di Partecipazione)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

(solo per i soggetti di cui alle lettere d), e), f),
dell'art. 34, c.1 del Dlgs. 163/2006 non ancora costituiti)

I sottoscritti:

COGNOME	NOME	QUALITA'	DELL'IMPRESA	SEDE

DICHIARANO

Che in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conformarsi alla disciplina vigente ed in particolare dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____
qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti il Raggruppamento.
Che intenderanno partecipare al raggruppamento temporaneo di imprese nelle seguenti quote:

_____
_____
_____

Luogo e Data

Firme

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

MODELLO C)

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione

DICHIARAZIONE DI SOGGETTO SOTTOPOSTO A VERIFICA ANTIMAFIA (ART. 85 D. LGS. 159/2011). (FAMILIARI CONVIVENTI)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per la società _____ ricopre la carica di _____

e che dal proprio stato di famiglia risultano i seguenti familiari conviventi:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante

_____

Si allega copia documento di identità del dichiarante

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il qualela presente dichiarazione viene resa.

MODELLO D)

Modello autocertificazione informazione antimafia - dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List.
Dichiarazione sostitutiva di certificazioni
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Alla Regione Emilia-Romagna

Il Commissario Delegato per la ricostruzione

_l_ sottoscritt_ _____

nat_ a _____ il _____ residente a_____ via _____n.____ in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere regolarmente iscritta alla White List presso la Prefettura di _____ in data _____.
- di aver regolarmente inoltrato alla Prefettura di _____ la richiesta per l'iscrizione alla White List.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____ firma leggibile del dichiarante (*) _____

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(*) La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa individuale, del legale rappresentante della società o da altro soggetto legalmente abilitato.

MODELLO E)

DICHIARAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

L' OPERATORE ECONOMICO

(indicare denominazione e forma giuridica) _____
sede legale in _____, via _____n. _____
codice fiscale/P.IVA _____, rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____
_____ in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*)_____

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA APERTA PER ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014 ED ESTESO ALTRESÌ ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE COME DA DECRETO N. 1560 DEL 29/08/2014

Art. 1. Finalità
Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l' Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico
L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- Ø si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- Ø si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- Ø assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- Ø si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
  A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
  B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
  C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
  D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
  E. noli a freddo di macchinari;
  F. forniture di ferro lavorato;
  G. noli a caldo;
  H. autotrasporti per conto di terzi
  I. guardiania dei cantieri.

- Ø si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o

beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
L' Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità
La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità
Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.
Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Data _____

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo
Da € 16,00

Egr.
Commissario Delegato per la Ricostruzione

PROCEDURA APERTA PER ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI.

CUP _____

CIG _____

Il /La sottoscritto/a……
Nato/a il…….. ……a ……
in qualità di…….
dell'impresa/società……..…….
con sede in……..…….
con codice fiscale n……..……..
con partita IVA n……..…….

☐ **in forma singola;**

☐ **quale capogruppo mandatario del _____di operatori economici:**

☐ già costituito con scrittura privata autenticata, come da documentazione/dichiarazione allegata alla domanda;

☐ da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, allegato agli atti/riportato nel seguito:

Da compilare con i dati relativi alle imprese MANDANTI solo in caso di raggruppamenti temporanei di imprese costituendi:

Il/La sottoscritto/a……
Nato/a il…….. ……a ……
in qualità di……..……
dell'impresa/società……..…….
con sede in……..…….
con codice fiscale n……..……..
con partita IVA n……..…….

Il/La sottoscritto/a……

Nato/ail…….. ……a …….
in qualità di……..…….
dell'impresa/società…….…….
con sede in……..…….
con codice fiscale n…….……..
con partita IVA n…….…….

DICHIARA/DICHIARANO

§ di vincolarsi alla presente offerta per 360 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatta salva richiesta di proroga da parte della Stazione Appaltante.

Per effetto di quanto precede, con la sottoscrizione del presente documento, presenta il seguente ribasso percentuale_____ % (_____ in lettere) sul prezzo unitario/mese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sul singolo modulo.

L'impresa precisa che nel formulare l'offerta, come sopra espressa, ha tenuto conto dei costi interni (aziendali) per la sicurezza del lavoro, ammontanti ad € _____.

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2016

Firma dell'impresa offerente:

_____

In caso di Raggruppamenti costituendi

Firma dell'impresa mandataria

_____

Firma dell'impresa mandante

_____

Firma dell'impresa mandante

_____

Nel caso di R.T.I. già costituito l'offerta economica deve essere firmata dalla sola impresa mandataria, mentre nel caso di R.T.I. non ancora formalmente costituito la stessa offerta economica deve essere sottoscritta da ciascun rappresentante legale delle raggruppande, allegando copia fotostatica della carta d'identità del dichiarante e, nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, della copia fotostatica della procura.

AVVERTENZE

- il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.
- Indicare la percentuale di sconto utilizzando massimo tre cifre decimali.
- La presente dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del concorrente.
- In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la presente offerta deve essere sottoscritta, ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/2006, da parte di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.
- Per la validità della domanda è necessario allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. _____

Repertorio n. ____ del __/__/2016

ACCORDO QUADRO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI.

(CUP _____ – CIG _____)

*** * ***

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Struttura Tecnica del Commissario Delegato _____avanti a me, _____, Ufficiale Rogante designato con decreto del _____ n. ____, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- _____, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";
- Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ - con sede legale in _____, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria

Artigianato e Agricoltura di _____al Numero _____ e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. _____, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito http://telemaco.infocamere.it in data _____, codice fiscale e partita IVA n. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “affidatario” o “impresa”.

PREMESSO

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che il Decreto Legge 78 del 19/06/2015, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 06 Agosto 2015, n. 125, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli

interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che il Commissario Delegato intende avvalersi di uno strumento quale l'Accordo Quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 163/06, la cui utilizzazione consente di supportare la programmazione dei bisogni sulla base delle necessità che si presenteranno;
- che con ordinanza n. ____ del _____ avente ad oggetto _____, sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per l'accordo quadro relativo agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei prefabbricati modulari rimovibili, secondo il criterio del prezzo più basso e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro _____.
- che è stata esperita la gara e, a seguito delle risultanze della stessa, è stata approvata, con decreto n. _____, l'aggiudicazione provvisoria;
- che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ed efficace con decreto n. _____.
- che con il citato decreto n. _____, si è provveduto ad aggiudicare definitivamente e efficacemente alla Ditta _____, l'esecuzione dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) per un prezzo unitario/mese di €

_____, oltre ad IVA, per le attività di manutenzione oggetto di affidamento;

- che l'Impresa:

- ha costituito la cauzione definitiva, nella misura di € _____(diconsi euro _____), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto tramite polizza fideiussoria n. _____, rilasciata in data _____ dalla _____ Agenzia di _____. Detta polizza resterà depositata presso la Stazione Appaltante fino al pagamento della rata di saldo;

Dato atto:

- che l'affidatario ha ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n. 63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012;

- che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'Impresa aggiudicataria sono agli atti della Stazione Appaltante;

- che la stipulazione del presente Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'Impresa, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione base dei successivi Contratti Applicativi, rappresentati specificatamente dai Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli, aventi ad oggetto l'affidamento delle attività di

manutentive riferite ai singoli moduli.

- che la stazione Appaltante ha la piena e insindacabile facoltà, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, di variare, senza limiti quantitativi, in aumento e in diminuzione il numero dei Moduli oggetto di manutenzione;

- che l'impresa non potrà avanzare diritti di sorta ove, alla scadenza dell'Accordo Quadro, la consistenza delle prestazioni non abbia raggiunto il valore complessivo massimo dell'Accordo quadro determinato negli atti di gara.

L'affidatario dichiara che il presente Accordo Quadro e tutti i documenti contrattuali ad esso allegati, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto e l'oggetto delle prestazioni da eseguire.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente accordo quadro ha per oggetto le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di moduli Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) installati ed attualmente utilizzati dalla popolazione a seguito dell'emergenza del sisma 2012, comprensivi delle attrezzature idrico-

sanitarie interne, delle apparecchiature dell'impianto di riscaldamento interne ed esterne e dell'impianto di illuminazione interno ed esterno.

2. Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria oggetto del presente Accordo Quadro sono atte a garantire il corretto stato di conservazione e funzionalità dei moduli.

3. L'affidatario si impegna alla esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria alle condizioni di cui al presente accordo quadro ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

4. L'affidatario si impegna altresì ad eseguire le prestazioni oggetto del presente accordo quadro nel rispetto di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o che entreranno in vigore durante l'esecuzione dello stesso.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto .

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, sottoscrivendoli per accettazione:

a) _____

b) _____

c) Polizze di garanzia (Cauzione Definitiva, CAR RCT);

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

a) dal presente Accordo Quadro e relativi allegati;

b) dal Capitolato Speciale.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Articolo 4 - Ammontare

1. L’ammontare massimo delle prestazioni che potranno essere svolte dall’affidatario nell’ambito del presente Accordo quadro non eccederà l’importo di €_____ (euro_____/00).

Il prezzo unitario/mese al netto del ribasso per la manutenzione di ogni singolo modulo è pari ad €_____ (euro_____/00), oltre ad IVA.

2. Il corrispettivo oggetto di fatturazione sarà determinato in ragione al numero di moduli oggetto dei singoli verbali di ordine e consegna.

3. L’Impresa conviene ed accetta che non potrà avanzare diritti di sorta ove, alla scadenza dell’Accordo Quadro, la consistenza delle prestazioni non abbia raggiunto il valore complessivo massimo dell’Accordo Quadro di cui al par. 1 del presente articolo.

Articolo 5 – Validità ed ambito dell’Accordo Quadro

1. Il presente Accordo Quadro avrà come termine massimo il 31/12/2018.

2. L’affidatario conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle attività di manutenzione e di aver giudicato le stesse realizzabili. L’affidatario conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle attività di manutenzione, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate alle tipologie e categoria di interventi manutentivi da effettuare.

3. La stipulazione del presente Accordo Quadro non è fonte di

immediata obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'affidatario, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei successivi Contratti Applicativi, rappresentati specificatamente dai Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli, aventi a d oggetto l'affidamento delle attività manutentive riferite ai singoli moduli.

4. La Stazione Appaltante ha la piena e insindacabile facoltà, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, di variare, senza limiti quantitativi, in aumento o in diminuzione il numero dei Moduli oggetto di manutenzione.

5. In via esemplificativa, in ragione del carattere di aleatorietà nel tempo del numero dei moduli occupati dalla popolazione per i quali dovrà essere garantita l'attività manutentiva, in quanto gli stessi saranno soggetti a smontaggio a seguito di trasferimento delle famiglie occupanti in altra abitazione, la Stazione Appaltante si riserva la piena facoltà di disporre, senza limiti quantitativi Varianti in diminuzione sul singolo contratto applicativo/Verbale di ordine e contestuale consegna.

6. Nel caso di variazione del numero di moduli oggetto di manutenzione, con specifico Ordine si procedere a alla rettifica del numero dei moduli consegnati con appositi Verbali sopracitati.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 – Modalità di affidamento dei singoli Contratti Applicativi/Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli

1. L'affidamento dei singoli Contratti Applicativi/Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli all'affidatario avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo

quadro è concluso con un unico operatore economico.

2. Il perfezionamento dei singoli Contratti applicativi avverrà con la sottoscrizione di Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli tra il RUP, il Direttore dell'Esecuzione (DEC) e il Legale Rappresentante dell'Impresa.

3. Si specifica che i Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli hanno valore di contratto applicativo.

Articolo 7 – Tempo di attivazione del servizio

L'affidatario si impegna, con personale e mezzi d'opera adeguati, a garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria così come previsto dall'art. 8 del CS, qui integralmente richiamato.

Articolo 8 – Penali per i ritardi

L'impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve le penali dettagliatamente elencate all'art. 10 del CS, qui integralmente richiamate.

Articolo 9 - Oneri a carico dell'affidatario

1. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del CS, del presente Accordo Quadro e dei singoli Verbali di ordine e consegna dei moduli.

2. In particolare costituiscono oneri dell'Affidatario quelli dettagliatamente elencati agli artt. 5, 7, 8, 9, 14, 17, 19 e 21 del CS.

3. L'affidatario è responsabile della disciplina e del buon ordine dei moduli sui quali sarà eseguita l'attività di manutenzione, fatto salvo l'uso della popolazione che li occupa, e ha l'obbligo di osservare e far

osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. Il Responsabile del servizio per conto dell'Affidatario è il Sig._____, designato per iscritto dall'Impresa, abilitato a dirigere le attività di manutenzione da eseguire.

5. L'affidatario, tramite il Responsabile di servizio, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione delle attività di manutenzione. Il DEC ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Responsabile di servizio o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'affidatario è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Qualora, per qualsiasi motivo, l'affidatario ritenga di dover sostituire il Responsabile di servizio, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale, oppure copia conforme della procura generale.

Articolo 10 - Contabilizzazione delle prestazioni

La contabilizzazione è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti. Si richiama, in particolare, l'art. 11 del CS.

Articolo 11- Invariabilità del corrispettivo riferito ai lavori revisione periodica per i servizi

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile per la parte di accordo

quadro riferita ai lavori.

2. Le parti convengono che per la parte di accordo quadro riferita ai servizi, che si attestano nella misura di circa il 60%, trova applicazione l’art. 115 del D.lgs n. 163/2006 secondo cui " Tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5", a partire dal secondo anno di durata del servizio.

Articolo 12 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. La Stazione Appaltante, così come previsto all’art. 12 del CS, procederà alla corresponsione del corrispettivo di manutenzione in rate trimestrali posticipate, calcolato sulla base del numero effettivo dei moduli occupati per il periodo di mesi nei quali è stato fornito il servizio di manutenzione dalla sottoscrizione dei Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli. Il pagamento del corrispettivo avverrà, mediante emissione di certificato di pagamento in conformità a quanto disciplinato dall’art. 12 del CS, che in questa sede si richiama integralmente, previa emissione della fattura, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di pagamento, e dal D.L. 66/2014, art. 25 comma 1 convertito in Legge n. 89/2014, dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizione correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

2. Tutti i pagamenti del presente accordo quadro, così come previsto

dall’art. 12 del CS, non potranno comunque essere effettuati, se non dopo la sottoscrizione dei Contratti Applicativi/Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli.

3. I titoli di spesa saranno emessi sul Fondo di cui all’art. 2, comma 1, del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 122/2012. Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al _____ in qualità di _____. La Struttura preposta effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

4. I pagamenti delle somme dovute a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l’esito positivo delle verifiche di cui all’art. 6 del D.P.R. 207/2010, soltanto alle persone autorizzate dall’affidatario a riscuotere, ricevere e quietanzare, individuate al precedente punto 4. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

5. L'affidatario non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per le attività di manutenzione eseguite in più, oltre a quelle regolarmente previste ed affidate, qualunque sia la motivazione che lo stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

6. All'importo previsto per lo svolgimento delle attività di manutenzione in ogni singolo modulo non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei

materiali utilizzati, sebbene accettati dal DEC e destinati ad essere impiegati per l'esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo Quadro.

7. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica, così come previsto dal D.L. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, qualora successivi a quelli del certificato di pagamento, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Affidatario, qualora il DEC a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate prestazioni, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subaffidaatrio.

8. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

9. Il pagamento dell'ultimo trimestre verrà effettuato dopo la scadenza del presente accordo quadro tranne qualora non si eserciti il diritto di recesso causa azzeramento dei moduli occupati.

Articolo 13 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

2. L’Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell’inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 9bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 14 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nell’emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e fatto salvo quanto previsto al successivo art. 21, comma 3, spettano all'affidatario gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144, nonché 307 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 ed in generale alla disciplina dei lavori pubblici.

Articolo 15 – Verifica delle prestazioni. Verifica di conformità finale.

1. L’amministrazione provvederà con apposito “Verbale di chiusura” a rilasciare l’attestazione di conformità su ogni singolo contratto applicativo.

2. La verifica degli interventi di manutenzione è effettuata in conformità di quanto previsto all’art. 17 del CS.

3. A seguito della conclusione dell’attività oggetto del presente

accordo quadro verrà redatto il certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'affidatario risponde per la difformità ed i vizi di quanto eseguito, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante entro due anni dalla verifica di regolare esecuzione.

Articolo 16 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Articolo 17 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto, revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto

1. Anche in ragione del carattere di aleatorietà nel tempo del numero dei moduli occupati dalla popolazione per i quali dovrà essere garantita l'attività manutentiva la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo sia dall'Accordo quadro sia dai singoli Contratti applicativi, previo il solo pagamento delle attività eseguite e senza che l'Affidatario possa vantare alcunché a titolo di indennizzo, rimborso, risarcimento o a qualsiasi altro titolo.

Si specifica che la Stazione Appaltante eserciterà in ogni caso il diritto di recesso dall'Accordo quadro qualora il numero di moduli oggetto di occupazione da parte della popolazione si azzeri.

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Affidatario, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento dell'Accordo quadro (e dei singoli contratti applicativi), mediante notificazione della propria

decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Affidatario, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.

3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l’art. 116 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

4. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere l’ dell’Accordo quadro (e dei singoli contratti applicativi) nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Quando il DEC accerti, a carico dell’Affidatario, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, il DEC medesimo, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di accordo quadro (e dei relativi contratti applicativi). Quando per negligenza dell’Affidatario l'esecuzione delle prestazioni ritardi rispetto alle previsioni del programma, il DEC nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il DEC, in contraddittorio con l’Appaltatore o in sua assenza con l’assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell’intimazione impartita mediante stesura di

processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

5. L'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

6. L'Accordo quadro (e i contratti applicativi) è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

c) qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

7. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto e viene applicata una penale, in applicazione alle Linee Guida CCASGO di cui alla

Deliberazione 19/10/2012 – Parte II, art. 3.2, pari al 1% dell'importo contrattuale qualora l'affidatario non provveda, nel termine di giorni 20 (venti) dalla ricezione della comunicazione, a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta in relazione ai dati occorrenti per la formazione e aggiornamento dell'Anagrafe degli Esecutori, di cui al citato art. 3.2 delle Linee Guida.

Articolo 18 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.

2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 19 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'affidatario è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. L'affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'affidatario si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla DEC.

5. L'affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 17, comma 6, lettera a), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Articolo 20 - Sicurezza e salute dei lavoratori

1. L'affidatario s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Articolo 21 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante, prende atto che

---

2. L'Affidatario si impegna a denunciare immediatamente alle Forze

di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Affidatario si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Affidatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 17, comma 6, lettera b), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive (anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, subcontraenti e/o subfornitrici) contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13

agosto 2010, n. 136", ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata, a carico dell'Affidatario, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10 % del valore del contratto (cft. Linee Guida CCASGO citate) ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale proporzionale all'importo delle prestazioni al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata, qualora fossero ancora da erogare corrispettivi relativi all'appalto e nei limiti del relativo importo, mediante automatica e proporzionale detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme ancora dovute all'Affidatario in relazione alla prima erogazione utile, ovvero applicate in sede di pagamento del saldo.

6. L'Affidatario dichiara altresì di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 16, comma 6, lettera c), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovesse emergere la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

Articolo 22 - Subappalto

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., le attività che l'affidatario ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltate, nella

misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

2. L'affidatario deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanziate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

3. L'affidatario, in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto, potrà richiedere il pagamento diretto ai subappaltatori, così come previsto dall'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06.

4. L'Affidatario si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Integra altresì il presente articolo, l'art. 13 del CS.

Articolo 23 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____, rilasciata in data _____ dalla _____, per l'importo di €

_____ (diconsi euro _____/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data del certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni.

5. Integrano altresì il presente articolo, l'art. 17 del CS.

Articolo 24 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. L'affidatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Affidatario dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni affidategli, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'affidatario ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione delle attività di manutenzione sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. _____, rilasciata dalla _____n._____, in data _____, per un massimale di € _____ (diconsi Euro

_____/00) per opere in corso di realizzazione, con un massimale di € _____ (diconsi Euro _____/00) per opere preesistenti e con un massimale di € _____ (diconsi Euro _____a/00) per demolizione e sgombero.

3. L'affidatario ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione delle attività di manutenzione e sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni - dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. _____, rilasciata dalla _____n._____, in data _____, per un massimale di € _____ (diconsi Euro _____/00).

Articolo 25 –Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.

L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente Accordo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 26 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'Affidatario.

L'Affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la

Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contradditorio.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27 – Misure attuative della Legge n. 221/2015.

Le parti contraenti danno reciprocamente atto che il presente Accordo Quadro, nonché i successivi contratti attuativi prevederanno specifiche misure ambientali in attuazione della Legge n. 221/2015.

Articolo 28 - Documenti facenti parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti.

Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale, che si allega sotto la lettera "A";

Articolo 29 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente accordo quadro, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs.

163/2006 e s.m.i. ed il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Articolo 30 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente accordo quadro, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'affidatario.

2. Sono altresì a carico dello stesso tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione delle attività di manutenzione, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di verifica di conformità finale delle prestazioni.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente accordo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 31 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell’ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell’affidamento. Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato alla Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

Articolo 32 - Efficacia

Il presente Accordo si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su _____ facciate e _____ linee della _____, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

_____ (Documento firmato digitalmente)

Per la _____

L'Ufficiale Rogante _____

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c.:

- l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento;
- l'art. 4 comma 3, con il quale l'Affidatario accetta che non potrà avanzare diritti di sorta ove, alla scadenza dell'Accordo Quadro, la consistenza delle prestazioni non abbia raggiunto il valore

complessivo massimo dell'Accordo stesso;

- l'art. 5 comma 3, con il quale l'Affidatario accetta che il presente Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per la Stazione Appaltante, costituendo unicamente il documento base per la regolamentazione dei successivi Contratti Applicativi, rappresentati specificatamente dai Verbali di ordine e contestuale consegna dei moduli, aventi ad oggetto l'affidamento delle attività manutentive riferite ai singoli moduli;
- l'art. 5 comma 4, con il quale l'Affidatario accetta che la Stazione Appaltante ha la piena e insindacabile facoltà, nel corso della durata dell'Accordo Quadro, di variare, senza limiti quantitativi, in aumento o in diminuzione il numero dei Moduli oggetto di manutenzione;
- l'art. 5 comma 5, con il quale l'Affidatario accetta che la Stazione Appaltante si riserva la piena facoltà di disporre, senza limiti quantitativi Varianti in diminuzione sul singolo contratto;
- l'art. 17 comma 1, con il quale l'Affidatario accetta che la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo sia dall'Accordo quadro sia dai singoli Contratti applicativi, previo il solo pagamento delle attività eseguite e senza che l'Affidatario possa vantare alcunché a titolo di indennizzo, rimborso, risarcimento o a qualsiasi altro titolo, accettando altresì che la Stazione Appaltante eserciterà il diritto di recesso dall'Accordo quadro qualora il numero di moduli oggetto di occupazione da parte della popolazione si azzeri.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

_____ (Documento firmato digitalmente)

Per la _____

PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____della _____, con sede legale in _____, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____al Numero _____e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. _____.

Con riferimento all''Accordo quadro relativo agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Prefabbricati Modulari Rimovibili. Rep. n. _____ del __/__/2016.

CUP_____

CIG_____

DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa,

irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia

direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L' Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

_____ (Documento firmato digitalmente)

Per la _____